IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 352. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 22 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

1904

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Fino all'ultimo momento abbiamo sperato che la Banca d'Inghilterra c'inviasse in dono uno *chèque* di 100,000 lire anche non sterline e che un nostro amico, arcimilionario e senza eredi, ci regalasse uno dei suoi palazzi, per offrire ai lettori e alle amabili lettrici, in barba alla legge sul lotto, due premi veramente degni di loro, ma ogni speranza, per quest'anno almeno, è svanita.

E allora abbiamo pensato che l'unico modo di rimediare convenientemente, visto che gli abbonati vivono anch'essi d'abnegazione, era quello di offrire gli stessi doni dell'anno scorso notevolmente perfezionati.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno — franco di ogni spesa — in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

A persuadere i lettori del notevole perfezionamento, basterà riassumere il

SOMMARIO DEL VOLUME

Sono elencate soltanto le più importanti rubriche.

Calendario universale. — Astronomia per tutti. — I santi patroni delle varie città e professioni. - Ettemeridi - Diario sacro. — Feste, Comunari, Esposizioni. — L'Italia monumentale e pittoresca. — Notizie amministrative, religiose, diplomatiche, militari, commerciali e statistiche. — Leone XIII e Pio X. — I Cardinali del Conclave. — Biografie e ritratti. — La principessa Mafalda. — I nuovi ministri del 1° Dic. — Gli Stati di tutto il Mondo: ricchi di aerari, eserciti e flotte, notizie statistiche, commerciali, geografiche, storiche ecc. — Italia. Notizie particolareggiate, geografiche, statistiche, demografiche. — Europa. Cenni statistica pratica illustrata. — La Svizzera italiana. — Le nostre Industrie. — Monografie illustrate. — Usanze e costumi tradizionali del popolo italiano. Il Venerdì - Terza d'Ottavia. — I Capolavori dell'arte nostra. — Riproduzioni in fac-simile. — L'organismo e il Universo. — L'arte italiana all'Estero. — Il Centenario di Petrarca. — I teatri d'Italia descritti e illustrati. — Le grandi battaglie italiane sotto l'aspetto storico, tattico, strategico e statistico. — Cavalleria e fanteria. Distinzioni, stanza del corpo ecc. — Movimento sociale in Italia. Gli scioperi. - Medaglie istituzioni italiane - Mutualizzazione dei pubblici servizi. — I cavalieri del lavoro. — Scuole Italiane all'estero - Lega navale italiana - "Corriere delle fiere". — Giografia gastron. e enolog. d'Italia. — Novità del a scienza. Radiotelegrafia - Aeronautica, ecc. — Per gli scrivo e fa stampare. — Moderni processi fotomeccanici. — Igiene e medicina popolare - Secreti d'eleganza - La maternità. — Stabilimenti termali e climatologici. — Per vivere 100 anni. — Medicamenti e commercianti, del capitalista e del piccolo risparmiatore. — Cucitore femminile. Donne studiose - Donne benefiche - Saloni - Società femminili - Istruzione femminile moderna. — Istituzioni femminili. Meritevoli - Ricreo - Arazzi - Fotografie - Pittura. — Scuola tecnica. Spedizioni postali - Francobolli - Risparmio. — L'arte di governare e servire il the. Istruzioni pratiche. - La cucina in casa - Malti. — Leggi e regolam dell'anno. Regi decreti, pareri, circolari. — Automobilismo - Cavalli e corse - Velocipedismo - Podismo - Ginnastica. — Fiere ed esposizioni italiani in tutti gli sport. — Pagine musicali. — Avvenimenti più importanti dell'anno. — Cronacheria di lettere, scienze, arti e sport. — Necrologi. — Tariffe postali e telegrafiche per l'Italia e per l'Estero. — Giornaletto per tutti (piacevole). — La storia dell'anno narrata dalla caricatura. — Piccola posta. — Riassunto dei concorsi a premio e della estrazione dei grandi premi dell'Almanacco 1903.

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un elegantissimo almanacco **Portafoglio**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ha ottenuto un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capolavori della moderna cromotipografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Una prova che il successo ottenuto dal *Calendario portafoglio* ha superato ogni previsione è questa che la Ditta Bertelli ci ha tutti esauriti ed è rimasta con le poche migliaia di copie impegnate per il *Popolo Romano*.

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0[0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da quel giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Ritorno in patria*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali,** che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

Le conversioni di rendita.

Per i progetti di sua competenza l'on. Luzzatti è stato addirittura fulmineo; ha condotto in porto il progetto di unificazione del debito della Provincia di Napoli, rendendo possibile la sistemazione di quel bilancio, ha incastrato nella proroga del corso legale due o tre disposizioni utilissime ed efficacissime per la circolazione, ha provveduto ad agevolare la sofferente industria agrumaria, ha messo in moto la Commissione del Catasto, in armonioso accordo coll'on. Rava, ha sollecitato lo studio di questioni economiche, e tutti sera ha finalmente ottenuto dal Senato l'approvazione della conversione della rendita 4 1[2 0[0.

Noi non sappiamo se queste conversioni a base di salti d'un punto, ossia che riducono addirittura dell'un per cento gli interessi dei consolidati, siano veramente un grande risultato per l'economia nazionale.

Poiche se è vero che il bilancio dello Stato ne ritrae un utile, che si riversa poi a profitto dei pubblici servizi e quindi del movimento economico del paese, non è men vero che gravissimi turbamenti troppo sensibili nell'economia domestica di molte migliaia di famiglie.

Se il provvedimento è ragionevole per le classi agiate, che non risentono alcun spostamento da questa diminuzione di entrata, vi sono però altre classi della borghesia che subiano per sbarcare il lunario in pareggio, le quali da una riduzione così forte, come quella del 4 1[2 netto in 3 1[2, che rappresenta una minor rendita del 30 per cento circa, si troveranno non lievemente imbarazzate.

E questo sia detto senza tener conto dei medesimi patrimoni e delle piccole doti di governanti, che vengono a subire uno sbilancio, non facilmente riparabile.

Che uno Stato, come il nostro, il quale ha dovuto contrarre debiti ad alto saggio, abbia il diritto e la convenienza, quando si trova in condizioni economiche migliori e con credito assodato, di ridurre l'onere degli interessi, nessuno contesta, ma, secondo noi, bisognerebbe procedere a gradi.

E difatti tutti gli altri paesi, benchè dotati di un largo e profondo sostrato di ricchezza, hanno sempre preferito, come l'Inghilterra, la Francia, la Germania, il sistema del passo invece del salto.

Anche di recente l'Austria-Ungheria si è limitata per 4 miliardi a ridurre l'interesse di 20 centesimi, portando il 4,20 al 4 0[0.

Che significhi ciò? Che in materia di conversioni non si bada soltanto all'utile della finanza, ma si tien conto di molte altre considerazioni d'ordine sociale ed economico.

Ormai pel 4 1[2 è inutile parlare, tanto più che il consolidato convertibile non rappresenta un capitale enorme: ma per il futuro ci pare sarà male procedere con natura riflessione.

Politica e Diplomazia

Parigi, 21. — Il *Figaro* crede sapere che l'ambasciatore austro-ungarico Conte Welkersheim-Trauburg presenterà oggi al Presidente della Repubblica lettere di richiamo e partirà domani per Vienna.

Il nuovo ambasciatore, Conte Khevenuller giungerà a Parigi verso la metà del prossimo gennaio.

— Il *Petit Parisien* ha da Lisbona: In alcuni circoli si afferma che in seguito alla recente visita del Re Alfonso alla Corte di Braganza è probabile il matrimonio del giovane Re di Spagna colla Principessa Luisa d'Orleans sorella della Regina Amelia.

Madrid, 21. — Nei primi giorni di gennaio verrà a Madrid l'Infanta Maria de la Paz con le figlie.

Scopo del viaggio sarebbe il progettato matrimonio tra Re Alfonso XIII ed una delle figlie dell'Infanta.

Berlino, 21. — Mandano da Roma alla *Gazz. di Francoforte*, che il Principe Ferdinando di Bulgaria, il quale si è trattenuto quest'anno alla capitale più del consueto, in vista della gravità degli avvenimenti, appena chiuso il Parlamento si recherà coi figliuoli e la madre Principessa Clementina, sulla costa azzurra.

Vienna, 21. — Mandano da Roma alla *Pol. Corr.* che la comitiva di mons. A. Vico, attualmente delegato in Colombia, e Nunzio Apostolico a Bruxelles, verrà ufficialmente annunciata dopo il suo ritorno dall'America, che avverrà fra pochi giorni.

(S) **New-York**, 21. — Secondo un telegramma da Manilla, il Governatore generale delle Isole Filippine, Taft, partirà il 23 corrente per Washington per assumere la direzione del Segretariato della guerra, in sostituzione di Root.

Per lo Stato del Congo.

(S) **Liverpool**, 21 — Alfredo Jones, reduce da Bruxelles, dove è stato ricevuto dal Re Leopoldo, ha dichiarato, in una intervista, si essere soddisfattissimo dall'accoglienza ricevuta e delle intenzioni manifestate da Re Leopoldo circa lo Stato del Congo. Egli ha detto che i belgi hanno compiuto nel Congo una grande opera; bisogna lasciare loro il tempo per sormontare gli ostacoli che s'incontrano nella civilizzazione di un paese dove hanno sempre abitato popolazioni dedite al cannibalismo.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 21. — *Senato*. — Si intraprende la discussione generale del bilancio.

Il Ministro delle finanze, Rouvier, rispondendo ad alcune osservazioni fatte da Dubost, relatore generale della Commissione di finanza, dichiara che è potuto evitare qualsiasi prestito per consolidare il bilancio, se il Parlamento non proporrà nuovi aumenti di spesa. La Francia entra ora in un periodo di prosperità, conserva il miglior credito e resta il più forte deposito di capitali del mondo.

La situazione nei Balcani.

(S) **Costantinopoli** 21. — Qui si assicura esser certo che la Francia sara rappresentata nel Comitato incaricato della riorganizzazione della gendarmeria in Macedonia.

La Porta ha inviato una circolare ai suoi ambasciatori all'estero segnalando l'attività che regna negli arsenali e nelle officine militari della Bulgaria ed in quelle dei Comitati macedoni per provocare nuovi disordini in Macedonia.

La circolare rileva il cattivo trattamento inflitto ai mussulmani in Bulgaria e l'attacco di due moschee a Rutskul, le cui finestre furono rotte a sassate. Gli ambasciatori sono incaricati di portare questi fatti a conoscenza dei Governi presso i quali sono accreditati.

— Il Vali di Salonicco ha dato ordine ai capi della polizia e della gendarmeria di esercitare la maggiore sorveglianza, a causa delle voci che corrono che una nuova insurrezione macedone si stia organizzando per la fine del *Beiram*.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna 21, ore 5. — Ieri a Praga si tenne un comizio in favore dei macedoni, presenti 400 persone. Parlarono alcuni deputati czechi. I discorsi ebbero spiccato carattere politico, e parecchi furono violentissimi. Si fini con una mozione di simpatia per la lotta sostenuta dai fratelli macedoni.

Stati Uniti e Panama

(S) **Washington**, 21 — Si dichiara nei circoli ufficiali che la Repubblica di Panama, quantunque non riconosca di avere obblighi al riguardo verso la Colombia, assumerà la parte del debito colombiano che giudicherà conveniente.

Il ministro per la marina, W. H. Moody, telegrafò al comandante della squadra degli S. U. nelle acque di Panama di lasciare alla Colombia l'iniziativa di un eventuale attacco.

(S) **Washington**, 21 — Si ha da Panama che un drappello di fanteria marina degli S. U. si è accampato a Javiza, ove sbarcò alcuni cannoni. Altro drappello, pure con cannoni, si trova a Real Santa Maria.

Un drappello della Repubblica del Panama fu inviato nella stessa località pel servizio di vigilanza nell'eventualità di una invasione da parte della Colombia.

Russia e Giappone.

(S) **Pechino**, 21 — La Legazione giapponese ha ricevuto informazioni ufficiali, secondo le quali la risposta della Russia non dà soddisfazione al Governo del Giappone.

(S) **Londra**, 21 — Il *Times* ha da Tokio: Si crede che il Giappone chiederà alla Russia di rivedere la sua risposta, la quale non contiene alcuna concessione tangibile, specialmente perchè soffoca completamente la questione della Mancuria; e propone in sostanza l'equivalenza delle due Potenze in Corea.

(S) **Tokio**, 21. — Il Governo giapponese non ha ancora fatto pervenire alcuna risposta alle proposte della Russia. Sembra che esso voglia rivolgersi direttamente alle Czar nel rispondere alle proposte presentate dall'Ambasciatore Alexieff per trasportare così a Pietroburgo il centro dei negoziati.

(S) **Seoul**, 21. — Avvennero numerose risse fra giapponesi e coreani a Chemulpo e Mazampo. I telegrafisti giapponesi sorvegliano la linea telegrafica da Seoul alla costa.

Si parla di uno sbarco di truppe giapponesi per ristabilire l'ordine, d'accordo colla Russia.

Londra, 21 — La stampa conservatrice fa una viva campagna contro la Russia e persiste nel mettere in discussione la questione della Mancuria. I giornali annunciano che il *Peace Sunday* fu celebrato ieri in molte chiese della metropoli: numerosi pastori invitarono i fedeli a fare preghiere, implorando la pace.

Il ministro giapponese a Londra dichiara non doversi annettere importanza alcuna alle voci allarmanti che provengono dall'Estremo Oriente.

Tientsin, 21. — Si discute molto se in caso di guerra il Governo cinese invierà in aiuto del Giappone; ed a questo proposito si nota che l'esercito cinese conta numerosi istruttori giapponesi: soltanto a Pao-ting-fa ve ne sono quaranta.

Berlino, 21 — La Legazione giapponese, quantunque non abbia ricevuto notizie dell'invio di un *ultimatum*, riconosce che la situazione è grave.

L'addetto militare della Legazione ed il colonnello giapponese istruttore delle truppe di Juan-ki-hai partiranno quanto prima pel Giappone.

I giornali cinesi hanno ricostruente pubblicato varie volte che l'Inghilterra, nel caso che la Russia non sgombrasse la Mancuria, si proponga di stabilire il suo protettorato sullo Yang-tu con un vicerè per conservare nell'Estremo Oriente un prestigio uguale a quello della Russia.

Molti prestano fede a questa notizia, il che provoca un sentimento di ostilità contro l'Inghilterra.

Londra, 21 — Il *Mail* ha da Pechino: Il Ministro di Francia avrebbe dichiarato che se la Cina respingesse alcuna dei Giapponesi, i francesi invierebbero il Kuang-Si per sollevarvi la ribellione.

Questa minaccia aumenta l'agitazione a favore dell'alleanza.

Lo stesso giornale ha da Tientsin: Si assicura che la Russia eviterebbe per il momento in modo tale che la guerra sarebbe ritardata ad altra epoca; tuttavia si ritiene che un conflitto dovrà fatalmente scoppiare a primavera.

Il *Telegraph* ha da Tokio: Il Ministro della Guerra di Corea ha dichiarato al Ministro del Giappone che è falsa la notizia relativa ad un accordo, che sarebbe stato concluso fra la Russia e la Corea, per il quale la Corea dovrebbe valersi per le sue truppe di ufficiali russi.

Lo stesso giornale ha da Nagasaki: L'etruppe di riserva hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a marciare al primo segnale.

Parigi, 21 — La *Liberté* afferma che l'Inghilterra e la Francia si adopereno attivamente presso i Gabinetti di Tokio e di Pietroburgo per evitare un conflitto nell'Estremo Oriente.

Londra, 21 — Le notizie che si ricevono dall'Estremo Oriente lasciano capire che la situazione è così seria come mai.

Il Giappone non ha accettato le proposte della Russia; ma se questa acconsentirà a modificarle potranno insorgere nuovi negoziati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 21, ore 17. — Secondo i giornali, in questi circoli e alla Legazione giapponese non si crede che il Giappone abbia diretto alla Russia un *ultimatum* o che tale decisione possa essere imminente.

Questa Legazione anzi conserva sempre l'opinione che la guerra potrà essere evitata.

Londra, 21. — Il *Globe* annuncia che gli risulta che la Russia ha dato a Cardiff ordinazioni di enormi quantità di carbone da spedirsi a Port Arthur.

Gli agenti incaricati della spedizione cercano di mantenere il segreto sulla quantità presa domandata dalla Russia.

Il nuovo disegno di legge per l'istruzione primaria.

Il progetto di legge sull'istruzione elementare che l'on. Orlando ha elaborato, consta di pochi articoli, ciascuno dei quali si può però considerare come il fondamento di una vera e propria riforma organica della scuola primaria. Ma è degno di nota che la nuova legge, a differenza dei tanti disegni di riforme che hanno mutato di punto in bianco i nostri ordinamenti scolastici, è una legge di tendenza, la quale, piuttosto che dare un nuovo assetto definitivo e uniforme alle scuole esistenti, le avvia verso una trasformazione graduale e libera sotto l'impulso dei bisogni effettivi e locali.

Sono notevoli le disposizioni sul prolungamento dell'obbligo dell'istruzione per quanto attuato con prudenti riserve, quelle che accrescono il rigore della chiamata alla scuola ed altre, ispirate a veri e sani principi democratici, sulla beneficenza scolastica.

Le disposizioni riguardanti la scuola mirano a distribuire diversamente la popolazione scolastica tra gli insegnanti, assicurando la massima efficenza educativa del maestro, e tenendo presenti le condizioni economiche dei Comuni.

E' importante la riduzione a quattro anni del corso elementare come preparazione per le scuole secondarie e l'aggiunta di un sesto anno alle scuole popolare. Una parte del progetto contiene le nuove tabelle degli stipendi dei maestri elementari.

Ai fondi occorrenti all'aumento si provvede parzialmente con una soprattassa per l'istruzione elementare che si paga soltanto da quegli alunni che proseguono già studi nelle scuole secondarie. Un'altra parte concorrerebbero di proprietà e destinata alle scuole per adulti analfabeti, le quali verrebbero istituite a preferenza nella provincie dove è più alta la percentuale degli analfabeti. Per rendere efficace l'obbligo di frequentare tali scuole si è combinato tale obbligo col concorso alla leva.

I proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di dicembre si sono introitate, per dani doganali e diritti marittimi, L. 7,600,000 contro L. 8,700,000 — differenza in meno L. 1,100,000; e durante l'esercizio si sono introitate L. 115,200,000 contro L. 128,800,000 — differenza in meno L. 13 milioni e 600,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 33,337 contro tonn. 45,259 — differenza in meno tonn. 11,722; e durante l'esercizio se ne sono introdotte tonnellate 422,773 contro tonn. 558,070 — differenza in meno tonn. 135,505.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 11,304 contro tonn. 5859 differenza in più tonn. 5454; e durante l'esercizio se ne sono introdotte tonn.169,939 contro tonn. 118,365 — differenza in più 51,574.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 141 contro quint. 804 — differenza in meno quint.663; e durante l'esercizio se ne sono introdotti q. 32,524, contro quint. 43,879 — differenza in meno q. 10,358.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

21 dicembre - Pres. **Saracco** *- Ore 1440.*

Si approva senza discussione il disegno di legge per la conversione del Consolidato 4,50 per cento interno in Consolidato 3,50.

Accordo provvisorio coll'Austria-Ungheria

Odescalchi, come possessore di vigneti in Italia ed in Ungheria, dice che ha studiato nel suo stesso interesse la questione della clausola dei vini.

Crede che con la clausola o senza, la nostra esportazione vinicola in Ungheria sia condannata a diminuire sempre più ed a sparire.

Dopo che i vigneti ungheresi furono distrutti dalla fillossera, sorse la necessità di importare vini dall'Italia; ma ora le vigne sono ricostituite ed in quantità tale che quando saranno in grado di produrre tutte, la produzione supererà i bisogni del consumo.

Meglio che persistere sulla clausola dei vini, che finirà per essere inutile, sarebbe proteggere la nostra industria con opportuni cialdi di tariffa sulle vecchi cavalli o sugli zuccheri.

Lamberti (relatore) crede inutile ed inopportuna, a proposito di questo disegno di legge una discussione accademica.

Bisogna aver fiducia nel Governo e nei nostri negozistori che sapranno certamente tutelare nelle stipulazioni, gli interessi nazionali.

Tittoni (min.). E' del parere del relatore: assicura in fatto a perdurazione di vista gli interessi nazionali e spera si potrà raggiungere un conveniente accordo.

Quanto alla clausola dei vini, crede esagerato tanto il dire che l'Italia se ne avvantaggerà grandemente quanto i vantaggi di prima, quanto il dire che non giovi più a nulla.

Anche la Francia, con lodevole esempio, dopo l'infierire della fillossera ricostituì i suoi vigneti completamente, ciò che non rese meno grande per le qualità più debuti dei suoi vini la necessità di importare i vini da taglio dalla Spagna. Ciò in misura più o meno grande, succederà anche per l'Ungheria.

Non crede dover dire di più pel riserbo che gli è imposto dalle trattative ora pendenti.

Può assicurare che tanto per parte dell'Italia quanto per parte dell'Austria-Ungheria vi è la migliore disposizione a trovare un accordo. Che se non si potesse sfortunatamente conseguire, cercherà di tutelare l'interesse italiano, senza esagerare per questo nel senso delle esposizioni.

Odescalchi non fece osservazioni accademiche, si limitò ad indicare ciò che gli suggeriva la sua personale esperienza.

Per i vini l'esempio della Francia non vale per l'Ungheria; giacchè le vigne della Dalmazia, che si piantano in estensioni sempre maggiori, forniscono già e più forniranno in seguito i vini da taglio, essendo i vini dalmati di qualità quasi uguale a quelli delle Puglie. Non poteva pertendere una risposta dal Ministro più esplicita, pendendo i negoziati, ma torna a raccomandare una temperata protezione sul legname e sui cavalli, dalla quale l'Italia potrebbe ritrarre notevoli vantaggi. Chiusa la discussione generale, il progetto è approvato per alzata e seduta.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto del progetti di legge discussi nelle sedute di ieri ed oggi.

Presidenza ne proclama il risultato:

Proroga per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue:

Favorevoli 76 — Contrari 12.

Ripartizione di stanziamenti per opere pubbliche straordinarie:

Favorevoli 76 — Contrari 12.

Bilancio dei Lavori Pubblici:

Favorevoli 79 — Contrari 12.

Conversione del 4.50 per cento in 3.50:

Favorevoli 70 — Contrari 17.

Accordo provvisorio coll'Austria-Ungheria:

Favorevoli 79 — Contrari 11.

Il Senato approva.

Bilancio degli Affari Esteri.

Odescalchi presenta una interpellanza sulle condizioni delle nostre colonie e della nostra emigrazione.

Di comune accordo col Ministro se ne tratterà lo svolgimento a dopo le vacanze.

Tittoni fa riserva ricorda che dopo il Conclave aveva presentato una interpellanza al Ministro degli Esteri per sapere se fosse a sua conoscenza che il Governo austro-ungarico avesse pronunziato nell'ultima elezione del Papa il veto, l'esclusiva per uno dei membri del Sacro Collegio; e, nell'affermativa, se fossero corse trattative diplomatiche in proposito, e che parte vi avesse avuto l'Italia.

Scopo di questa sua interpellanza era di sapere se l'Italia avesse preso parte a questo atto diplomatico che egli riteneva inopportuno e dannoso pel nostro paese, che deve disinteressarsi assolutamente della Santa Sede come protesta politica, limitandosi a riconoscerne l'autorità religiosa.

La recente dichiarazione del ministro Golutchowski toglie ragione alla sua interpellanza; l'ha mantenuta soltanto per la forma.

Tittoni risponde brevemente che di quanto è oggetto dell'interpellanza nulla consta al Governo italiano, il quale durante il conclave si limitò a garantire la libertà ed a mantenere l'ordine pubblico. (Approvazioni).

L'aternò è soddisfatto.

Carta-Mameli fa raccomandazioni sul servizio consolare.

Pisa raccomanda molta vigilanza ed accortezza al Governo nella rinnovazione dei molti trattati commerciali che vengono a scadenza.

Semino Giorgio fa raccomandazioni a proposito della Colonia Eritrea.

Tittoni. Il non aver nessun scnalore parlato dell'indirizzo generale della nostra politica estera, lo interpreta come una tacita approvazione, di cui è grato all'alto consesso.

Studierà la questione della carriera consolare raccomandata dal sen. Carta-Mameli.

Anche la questione degli scambi internazionali sollevata dall' on. Pisa è di capitale importanza; il Governo terrà conto delle sue raccomandazioni specialmente rispetto ai nostri scambi con gli Stati Uniti e la Russia.

Assicura il sen. Sonnino che le economie che potranno verificarsi nel bilancio dell'Eritrea andranno a vantaggio del Tesoro.

Cercherà anche di togliere l'anormalità per la quale le merci italiane entrano nell'Eritrea esenti da dazio, mentre pagano dazio le merci che dall'Eritrea s'importano in Italia.

L'Eritrea è in via di progresso e può divenire fonte di prosperità per le future generazioni.

Vitelleschi (rel.). Osserva che coll'ordinamento attuale le nostre colonie sfuggono al controllo del Parlamento e questo è un male.

La nostra azione in Somalia è incerta ed anche egoista. Manda un saluto alla memoria del prode ufficiale caduto a Durbo e di cui lasciammo agli inglesi la rivendicazione.

Tittoni. Si associa al saluto mandato alla memoria del tenente Grabau, ma osserva che se casualmente navi inglesi di passaggio fecero la prima vendetta, il *Calabro*, seguendo gli ordini ricevuti, bombardò Durbo ottenendo dal Sultano il riconoscimento del protettorato italiano e la punizione dei colpevoli. L'Italia concedendo agli inglesi il passaggio attraverso il suo protettorato si è uniformata ai principii della civiltà, e non all'egoismo.

La discussione generale è chiusa.

I capitoli si approvano senza osservazioni.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 21 — Nell'elezione politica di ieri a Saintes, Camillo Nicolle, repubblicano ministeriale, fu eletto contro Gabriele Dufaure, liberale.

Per le linee di accesso al Sempione.

Parigi, 21 — In Francia l'opinione della popolazione, in quei Dipartimenti che hanno dovuto occuparsi della questione delle linee d'accesso al Sempione, è sempre molto divisa.

Il Ministero degli Esteri e quello del Commercio sarebbero favorevoli al progetto della Faucille, mentre quello dei LL. PP. tende al progetto Fraisse-Valtorbe rimanenggato sotto il nome di Manchard-Bussigny.

ARMI ED ARMATI

Nuove navi da guerra e mercantili.

Al processo che si svolge al Tribunale di Roma sulle cose della marina si è parlato spesso esprimendo giudizi personali diversi, dei vari tipi di caldaie.

Noi nel seguire, come facciamo, le notizie dei giornali esteri, abbiamo rilevato come gli Stati Uniti abbiano di recente adottato per alcune grandi navi da guerra, che in complesso rappresentano oltre 60 mila cav. di forza, il tipo Niclausse, ed ora troviamo in proposito le seguenti notizie.

La Comp. di Nav. e Costruzioni navali e Stab. di Satre riuniti vareră prima della fine d'anno il primo dei cinque piroscafi per il servizio postale ancora per la Camera francese, tra la Francia, la Corsica e l'Italia.

Questi piroscafi di 1250 tonn. e della forza di 2600 cav, dovranno dare 17 nodi all'ora in servizio corrente.

Le caldaie, che sono sei per piroscafo, sono anche esse del tipo Niclausse e sono munite di tutti gli ultimi perfezionamenti: collatori in acciaio stampato — surriscaldatori di vapore — riscaldatori d'acqua ecc.

Oltre ai 5 postali citati, la Società sta costruendo tre cargo-boats pel servizio merci nei porti della Manica ed anche per questi le caldaie sono dello stesso tipo.

Nell'Arsenale di Tolone, aggiungono i giornali tecnici francesi, si preparano le prove di collaudo per un gruppo di due caldaie da torpediniere a grosso tubi del tipo Niclausse destinate alla torpediniera *Agile*.

Forza richiesta: 1000 cav. La prova sono:

a) di 8 ore alla combustione di 90 kg. per metro quadrato.

b) di 6 ore alla combust. di 200 kg. per m. q.

c) di 4 ore alla combust. di 300 kg. per m. q.

d) di 2 ore alla combust. di 350 kg. per m. q.

E' vivissimo nei circoli navali l'interesse per queste prove, delle quali daremo i risultati.

ECONOMIA E STATISTICA.

I bilanci militari d'Europa.

Sulla base delle tabelle illustrative dello studio di E. Théry sui bilanci militari, compilsmo lo specchio che segue, nel quale si danno le somme complessive, stanziate dai principali Stati militari d'Europa, nell'esercizio finanziario 1902-903 tanto per la guerra, come per la marina.

	Guerra	Marina	Totale
Italia	282,000,000	127,000,000	409,000,000
Germania	817,000,000	271,000,000	1,088,000,000
Inghilterra	1,733,000,000	781,000,000	2,514,000,000
Austria-Ungh.	423,000,000	51,000,000	474,000,000
Francia	688,000,000	313,000,000	1,001,000,000
Russia	880,000,000	308,000,000	1,188,000,000

+

Secondo le cifre del Thery dall' esercizio 1891-92 a quello 1902-903 le spese militari sarebbero aumentate di 47 milioni, cioè nella ragione del 13 per cento. Ora ciò non è esatto per parecchie ragioni:

1. perchè nel bilancio 1891-92 le somme per il servizio delle pensioni (85 milioni in cifra tonda) figuravano nel bilancio del Tesoro, mentre nel bilancio 1902-903 sono iscritte nel bilancio della guerra;

2. perchè nei 282 milioni sono comprese:

a) L. 6,895,000 di partite di giro, che hanno ricevuto nel bilancio dell'entrata e rappresentano quindi un semplice movimento di cassa;

b) altri 6 milioni di lire, in cifra tonda per la spedizione militare in Cina e per le truppe di stanza a Creta, che rappresentano un carico ultra-straordinario, che non esisteva nel 1891-92.

Sinchè il bilancio della guerra nell'esercizio 1901-902 non soltanto non registra aumento, ma, unico tra i bilanci militari degli Stati Continentali, è in manifesto costante.

Nello stesso periodo le spese militari della Germania crebbero di 356 milioni cassa 55 0[0; quello dell'Inghilterra di 930 milioni cassa 117 0[0, ma è un aumento anormale dovuto all'ultima guerra; nell'Austria-Ungheria aumentarono di 144 milioni ossia del 44 0[0; in Francia di 115 milioni ossia il 13 0[0; in Russia di 467 milioni ossia del 65 per cento.

Povertà e ricchezza a Londra.

Una statistica inglese, così divide i 4 milioni di abitanti di Londra:

Poverissimi	354,000	= 8.4 per cento	(Poverti
Poveri	938,293	= 22.3 »	(30 0[0
Operai agiati	2,166,503	= 51.5 »	(Agiatezza
Classe media e dirigente	749,930	= 17.8 »	(69.3 0[0
Totale	4,209,170		

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 22, ore 1.30. — A Monza stassera un incendio distrusse la fabbrica di confetture Vincenti.

Fu preservato l'attiguo magazzino di zucchero; fu estratta la cassaforte.

Tuttavia i danni si fanno ascendere a 80,000 franchi, coperti dall'assicurazione.

Seicento operai rimangono disoccupati.

Torino, 22, ore 1.10. — *(vernon).* — Nella seduta del Consiglio comunale, dopo una tempestosa discussione, a cui parteciparono i consiglieri Nofri, Di Sambuy e Palberti, fu approvato il provvedimento della Giunta provinciale amministrativa, che, in seguito alla loro cancellazione dalle liste elettorali amministrative, dichiara decaduti da consiglieri comunali i dottori Chiapperi e Norlenghi, socialisti.

Scioperi ed agitazioni.

All' estero.

Barcellona, 21 — Gli operai carrozzieri sono decisi a continuare lo sciopero finchè i proprietari degli Stabilimenti non abbiano aderito alle loro domande. Questi si mostrano intransigenti e non dispositi a cedere. La situazione è grave.

Parigi, 21 — La *Patrie* riceve notizie da Lione che lo sciopero dei tintori di quella città continua. Numerosi operai si sono iscritti per riprendere il lavoro. La polizia ha preso energiche misure di ordine pubblico temendo che avvengano disordini.

(S) Parigi, 21. — La *Patrie* dice che i fornai proclameranno indubbiamente lo sciopero mercoledì prossimo. Gli operai di parecchie città di provincia avrebbero promesso di scioperare anche essi per solidarietà con gli operai parigini.

SCIENZE E LETTERE

(S) Parigi, 21 — L'Accademia delle Scienze tenne nel pomeriggio la seduta annuale.

Il presidente ha pronunziato un elevato discorso sulla Paleontologia, ricordando la storia di questa scienza da Cuvier, Lamarqué e Geoffroy de Saint Hilaire fino ai giorni nostri e dimostrando che essa apre il più interessante orizzonte per la storia del nostro pianeta.

Si assegnarono poi ezra 60 premi agli scienziati che presentarono le migliori opere.

Berlino, 21 — All'ultima seduta della Società Geografica, il prof. Hellmann presentò una fotografia della più vecchia carta geografica dell'America che risale al 1507, ed una carta marina del 1516, disegnata dal celebre cartografo Martino Waldseo Müller, seguendo qualche tempo fa dal prof. Fischer nella biblioteca del principe Waldbourg.

Queste due carte constano di 12 tavole incise in legno. Esse furono pubblicate ad Insbr ck, per cura della Accademia imperiale austriaca di Scienze.

R Accademia dei Lincei.

Seduta del 20 dicembre — Presidenza **Villari.**
Scienze morali, storiche e filologiche.

L'accademico segretario Guidi presentò le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste l'opera del socio straniero Mahaffy, intitolata: « An Epoch in Irish History, » e altre pubblicazioni dei signori Bolliger, Hoberg e Phillips.

Il socio Lanciani offrì il 2° vol. della sua « Storia degli scavi di Roma e notizie intorno alle collezioni romane di antichità, » parlando sull'argomento.

A nome del prof. Siragusa, il prof. Monaci fece omaggio, parlandone, di un volume dei Fonti per la storia di Sicilia, contenente una « Cronaca siciliana del sec. XVI, » per la prima volta stampata a cura di V. Epifanio e A. Gelli, dal Codice della Biblioteca Comunale di Catania.

Il socio Dalla Vedova presentò il « Catalogo metodico della Biblioteca sociale della Società geografica (1868-1901). Parte 1: Libri e periodici » e dando alcune notizie.

Il sen. Villari commemorò la morte del socio straniero Spencer ed aggiunse che il prof. Barzellotti farà, nella prossima seduta della Classe, la commemorazione dell'illustre estinto.

Il socio Comparetti informò la Classe degli acquisti e dei movimenti fatti nel mese in corso, nella Accademia, di papiri greci; e diede notizia dei lavori preparatori per la pubblicazione dei papiri stessi, pubblicazione che sarà fatta prossimamente sotto la direzione del prof. Vitelli e sua.

Il socio Lanciani presentò una pianta topografica del Palatino, eseguita dagli allievi della R. Scuola degli ingegneri di Roma, sotto la direzione dei professori Reina e Gorbieri, e parlò dei suoi lavori della sua importanza.

L'accademico segretario Guidi presentò a nome del socio Cipolla, perchè venga sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del dott. Collino intitolata: « La politica fiorentino-bolognese riguardante il conte di Virtù ».

Il socio Gatti presentò una relazione, che sarà pubblicata nelle « Notizie degli scavi » dal dott. Pasqui, sui lavori dell'Ara Pacis, dei quali informò la classe.

Vennero da ultimo presentate le seguenti Note:

1. Boccardi: « Della precisione delle posizioni delle stelle ottenute mediante la fotografia ». Pres. dal corrispondente Rerdi.

2. Contarini: « Sul moto di un sistema olonomo di corpi rigidi ». Pres. dal socio Volterra.

3. Tonni-Bazza: « Di Nicolò Tartaglia: frammenti di nuove ricerche ». Pres. dal socio Cerruti.

Contro la tubercolosi.

(S) **Berlino**, 21. — Il Comitato Centrale per la lotta contro la tubercolosi pubblica i seguenti dati statistici:

Durante il 1902 entrarono nei sanatori 12,187 uomini e 4302 donne affetti da tubercolosi, e vi subirono il trattamento razionale ordinario libero per cura dell'Ufficio imperiale di assicurazione dei lavoratori.

Il 78 per 0[0 guarirono e poterono ritornare ai loro lavori.

L'Ufficio imperiale di Statistica pubblica che la tubercolosi è grandemente diminuita nell'ultimo ventennio in Germania. Nel 1884 si contavano 357 morti ogni 10,000 abitanti; nel 1886, 346; nel 1891, 304; nel 1896, 255; e finalmente nel 1901 soltanto 218.

All' Università nouvelle.

(S) **Bruxelles**, 21. — Il prof. Milesi dell'Università di Roma ha terminato oggi il suo corso straordinario di politica positiva a questa *Université nouvelle.*

Il suo corso fu sempre frequentato da numerosi studenti e da varie notabilità, tra le quali il deputato socialista Denis, il professore gradagni Rodius, il rettore dell'Università De Greef.

Il prof. Milesi incontrò nel suo uditorio, composto di uomini di diversi partiti politici, simpatia accogliente e gli fu espresso vivo il desiderio che la sua propaganda per la scienza della politica positiva sia estesa a tutte le nazioni.

Egli fu molto festeggiato ed in suo onore il deputato Denis diede un pranzo.

IL SOLO CHININO NON BASTA.

Uno dei soliti comunicati si giornali ha annunziato che la Commissione di vigilanza sulla vendita del Chinino di Stato, della quale fa parte il deputato Celli, ha deliberato di *diminuire* il prezzo di vendita del Chinino, riducendolo di 5 o 6 centesimi al grammo, ed altri provvedimenti per aumentare la vendita.

Non sappiamo così soddisfatti da volere subito queste nuove misure segnalino l'insuccesso del Chinino di Stato; anzi lodiamo il provvedimento, che noi sempre consigliammo, di mettere il Chinino a così buon mercato da renderlo accessibile a tutti. Certo non occorrevano in argomento tante leggi, ed avrebbero bastato voltapagina come quella che volge il decreto ribassante il prezzo sulla tariffa farmaceutica. Ora, a sette centesimi circa il grammo, lo Stato coprirà appena le spese ma è giusto che sia così: la Farmacia Militare di Torino, che prepara i *tabloids*, non deve mirare alla speculazione, e giacchè lo Stato ha voluto servire al pubblico il Chinino, va bene che lo dia a prezzo di costo, ed anche al di sotto del prezzo di costo. Con tutto questo, però, non si creda che il Chinino sia per acquistare l'efficacia che non ha nella lotta contro le febbri malariche. Avevamo preveduto questo inevitabile ribasso ostiamo dire che fra non molto avremo ragione anche nel resto, cioè nell'insuccesso positivo, completo del Chinino di Stato. Gl'interessati a tenere su, almeno per l'onore della bandiera, questo articolo, hanno un bel fare, un nella lotta a fondo contro la malaria il solo Chinino non basta, e tutte le esperienze ce lo confermano. La *Deutsche Medicinische Wochenschrift*, per esempio, nel suo numero del 12 novembre, riferisce le esperienze fatte dal dott. Rytzwegg nel villaggio di Wormerveer (Olanda settentrionale) dove i malarici presero quanto mai ora possibile di Chinino per tutta la primavera, nell'estate, in autunno, e non videro cessare in nessun caso i loro fenomeni malarici. Evidentemente, il Chinino solo non basta, e alla constatazione di questa verità dovranno venire, a poco a poco, anche gli apostoli e patroni del Chinino di Stato. Quel giorno, e non è lontano, la salute pubblica sicuramente ci guadagnerà.

Dott. Veritas.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Papà Giovanni*, breve dramma in un atto di Roberto Marvasi, ha ottenuto al Manzoni di Milano un buon successo.

Si tratta di un cantoniere che ha già con atto di coraggio salvato un treno da un disastro. Ne sta per avvenire un altro ed egli esce dalla sua casa per andare a dare un segnale d'allarme, quando sul suo cammino un individuo che penetra in casa sua: lo afferra per il collo e si vedere che è un amico suo che lo tradisce con la moglie lo stronza. Istante il disastro ferroviario ed ormai inevitabile e il buon Giovanni non esita a premia volta in vita sua che il dolore altrui non lo tocca.

— Al Fossati di Milano era pronto per andare in scena per la prima volta in Italia *L'asilo notturno*, il quarto lavoro presentazione dovette esser rimandata perchè l'autore della traduzione non aveva avuto ancora il necessario permesso dal Gorki.

Lirica. — Ci scrivono da *Messina:*

La stagione del Vittorio Emanuele ha cominciato con un vero avvenimento artistico: l'*Adriana Lecouvreur* del maestro Cilea è stata accolta con entusiasmo ed il successo pieno, completo va crescendo ogni sera. Basti il dirvi che seralmente si bissano diversi pezzi, persino cinque!

L'esecuzione è sotto ogni aspetto ottima: il maestro Abate con una orchestra numerosa, disciplinata e valorosa ha fatto rifulgere tutte le bellezze di questo indovinatissimo spartito ed è acclamato e ad ogni fine di atto evocato al proscenio.

Della Rubin fa del carattere di Adriana una vera creazione ed è festeggiatissima per la potenza drammatica e per la bellezza della voce.

La bellissima signora Fassini Perya dagli scuri pizzi e capelliarti è pur essa applauditissima sotto le spoglie della principessa.

Applauditi seralmente sono il tenore Garcia, il baritono Brombara e il basso Chiossone, tre artisti coscienziosi e valorosi, come meritano una parola di lode per la spigliatezza e l'intonazione il tenore Garcia; esso, la Bertocchi e la Cernaschi. Ottima la messa in scena.

L'interludio del 2.o atto, il preludio del 4.o, il duetto delle donne, il duetto fra tenore e soprano, l'aria di sortita della donna sono per lo più bissati ogni sera come sono applauditissimi quasi più d'un tutti gli altri pezzi dell'opera.

Si preparano per stasera: sconglienze al m. Cilea ottimo in questi giorni: intanto si prova lo *Chenier* con tre artisti.

Arte. — Prezzi di quadri antichi venduti all' asta a Londra:

- Ritratto di dama » di Nattier, 3100 dollari.
- Giovane signora » di Terburg, 3100.
- Ritratto di Master Hay » di Roebarn, 700.
- Ritratto di Lady Coote » di J. Hoppner, 520.
- Testa di fanciulla » di Watteau, 500.
- Ritratti di una dama » di un gentiluomo » di Zoffany, 400.
- Un gioco di birilli » di Jan Steen, 360.
- Giovane donna » di Rembrandt, 310.
- Ritratto di gentiluomo » di Romney, 360.
- The Doncaster Gold Cup » di Herring figlio, 270.
- Ritratto di un ufficiale » di Reynolds, 250.

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 22, ore 1,10. — *(vernon).* — Al teatro Rossini, affollato, fu rappresentata la prima delle otto commedie in vernacolo piemontese concorrenti al premio di lire 1000: *La Pel dl'Ours*, di Amilcare Solferini.

La commedia ebbe buon successo. Nove chiamate all'autore.

Drammi di terra e di mare

(S) **Berwich**, 21. — Il vapore *Bongia* ha investito ieri sera sulla punta di Beadnell, al sud di Berwich, a causa della forte nebbia.

L'equipaggio, composto di sei uomini, si è salvato. Ora si tenta di salvare il cerico, ma lo si ritiene perduto.

Il colera.

Costantinopoli, 21. — Dal 13 al 18 Dicembre vi sono stati a Kerbela 393 decessi per colera.

Sports

Caccia. — Seguita il periodo cattivo di caccia qui intorno a Roma e quelle poche beccaccie che erano il conforto, dieci giorni fa, dei nostri Nembrot, sono scomparse. Nell'ultima cacciarella fatta a Marotta dal marchese Giacinto Gaghelmi furono uccisi 53 animali fra capri e cignali.

Nel rimanente d'Italia:

Bellissimi risultati nella bandita Moronna (presso Padova) del conte Filippo Brazzà. Basti il dire che da ottobre al 15 corrente furono uccisi 6162 capi di selvaggina, fra folaghe ed anitre. Nel solo novembre 1585 capi.

A Bologna discreto il numero dei palmipedi in genere.

A Rovigo si fanno belle battute alle folaghe ed anche le anitre non scarseggiano. Quelle bandite sono salite ora a prezzi favolosi: non vi sono che i signori Carrari che tengano la caccia par loro conto, invitando gli amici.

A Livorno (Toscana) si ebbe giorni fa un passaggio assai abbondante di beccaccie, come da molti anni nessuno ricordava.

Al Orbetello pochissimi animali in genere per la mancanza di freddo.

A Napoli ancora il palude è sott'acqua ed è inutile sortire in campagna.

Sempre buone notizie dalla Sardegna, ove quest'anno sembra abbiano preso a transitare in buon numero le beccaccie.

Audax Italiano. — Domenica 20 ebbe luogo con esito felicissimo la prova del cinquanta chilometri bandito fra i soci della Soc. Rom. dell'Audax Italiana. Presero parte alla gita i signori: Amaricci, Ballerini, Colombo, Cassini, Nagini, Pisani E., Pisani C., Romanini G., Romanini S., Sebra, Veni e Zanetti.

La direzione della marcia fu affidata al cav. Ballerini.

Parecchi ciclisti approfittando della splendida giornata accompagnarono l'allegra compagnia lungo l'intiero percorso di 112 km. su strade a forti pendenze fino a raggiungere l'altitudine di m. 700 presso S. Vito Romano. La gita riuscì splendidamente.

Domenica 4 gennaio avrà luogo il vero *Cimento* sullo stesso percorso di 200 km. il cui itinerario si renderà noto quanto prima.

Caccia alla volpe — Acqua Santa.

Un pubblico elegantissimo è intervenuto ieri mattina all'appuntamento di via Appia Pignatelli. Egli sono numerose la principessa di San Faustino, la principessa Aprazine, don Raffredo Castani, la principessa Livia Borghese, la duchessa Sforza Cesarini, l'onorevole Santini, il principe Doria, la contessa di Campello, donna Maria Gotti-Bonaparte, la contessa Sanseverini.

Erano a cavallo tre sole amazzoni: la marchesa di Roccagiovine, Mrs Ward e Miss Hamilton.

Tra gli equipaggi (che ogni giorno si fanno più rari) ricercatissimo l'elegante *four in hands* di Don Giovanni Torlonia, che dovrebbe completare la sua scuderia con quattro o cinque buoni cavalli da caccia ed indossare il simpatico *abito rosso* che tanto spesso percorre le sue tenute!

Per l'assenza della Scuola di Tor di Quinto il gruppo dei cavalieri era meno numeroso di quello delle prime cacce, ed oltre i soliti *sportsmen*, erano presenti pochi ufficiali del reggimento Umberto I, del 13° artiglieria, dello squadrone delle Guardie del Re, ed un ufficiale dei bersaglieri.

Favorite da una giornata senza vento e da un buon terreno, le *sport* non poteva essere migliore in una contrada come quella che si estende da via Appia Antica al Divino Amore e da Fiorano alla Frattocchie di Albano.

Tre volpi furono trovate e tutte uccise.

La prima volpe scovata presso il Forte Appia corse verso a Torricola, e dopo un galoppo di dodici minuti con diversi ostacoli, era uccisa a breve distanza dal canale.

Gli oneri della coda furono fatti a M.re Ward e quelli della testa al comm. Emanuele Elia.

La seconda volpe trovata a Fiorarello si salvava in una tana ma non sfuggiva ai *terriers*.

La terza volpe scovata a Fiorarello correva in direzione della Ferrocinosia, attraodeava e giungeva alla via Appia Antica. Benissimo eseguita passava si Condotti di Fiorano, percorreva di nuovo la medesima campagna, e dopo un durissimo galoppo di un'ora e dieci minuti con brevi interruzioni, era uccisa in direzione delle Frattocchie.

La coda fu offerta al Captain Kar e la testa al giovane principe Schakhovsky.

Otto cani rimasero in distanziati rimasti con il *Master*, il conte Sanzeca, il signor Wagner, il principe Marco Borghese, il cav. Ranucci, il tenente Di Campello, il sig. Giacomo Rittazzi. Don Ludovico Lante, Don Giovanni Battista Rospigliosi, il conte Rossi-Scotti, il conte de Witten, i signori Cocoia e Gellini, il marchese di Villamarina e pochi altri, ed una sola amazzone: la marchesa di Roccagiovine.

Giovedì la caccia avrà luogo a Belladonna fuori la Porta Pia.

Per le corse al trotto.

L'Unione Ippica Italiana ha diramato alle Società di corse al trotto, un comunicato per avverirle che nel 1904 saranno conferiti sei premi di lire mille ciascuno a quelle Società che manderanno all'Unione l'importo di programmi sociali per l'ammontare minimo di 5000 lire entro il 31 gennaio 1904, destinando al *Premio di allevamento* una somma di almeno lire 1000.

Quelle Società che non vorranno aderire all'esperimento dell'una o dell'altra delle condizioni anzidette si intenderanno decadute da ogni diritto al conseguimento del premio.

Alla Presidenza dell'Unione Ippica resta affidato l'incarico di procedere, il 1° febbraio 1904 alla estrazione a sorte dei succitati premi tra quelle Società che non faranno favorite delle estrazioni degli anni scorsi. Qualora però il numero delle Società concorrenti ai premio, in base alle citate disposizioni, fosse inferiore a sei, i premi eventualmente disponibili saranno sorteggiati fra tutte le Società anche se premiate negli anni precedenti.

Resta intesa che il contributo dell'Unione deve essere destinato in aumento al Premio di Allevamento.

Si avverte, poi, che in conformità di quanto fu deliberato nell'Assemblea del 14 corr. ogni Società può, nel proprio interesse, pubblicare il programma della rispettiva Riunione non appena abbia ricevuto l'approvazione dell'Unione.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 21, ore 20. — *(de Boissieu).* — Quattordici tiratori hanno preso parte oggi alla gara per il premio di Natale (500 franchi), vinto dai signori Mackintosch e Thellusson, i quali hanno ciascuno 10 colpi hanno ucciso 10 piccioni.

Terza il signor Butler, il quale tirando pure 10 colpi, ha ucciso 9 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Castadère, Erskine, Asplen e Merton.

Hanno preso parte al tro i signori Brassier, barone de Tavernost, P. Robinson, Perego, Cleiffer, Halert e Maurel.

Martedì 23 premio della Stand (handicap, 500 franchi).

Il traforo del Sempione.

Berna, 21 — *L'Agenzia Telegrafica Svizzera* da la Brige: Si incontrano gravi difficoltà nei lavori di traforo del Sempione dal lato settentrionale.

Le mandanzioni costrinsero a cessare i lavori da 4 settimane.

Se non si riuscisse a convogliare le acque nella galleria parallela e se nuove sorgenti scaturissero, ciò che sembra probabile, data la disposizione dei giacimenti geologici, i lavori dovrebbero essere interrotti completamente dal lato settentrionale ed il traforo del Sempione non potrebbe essere terminato, al più presto, prima dell'agosto del 1904.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza ant. del 21.

Si apre l'udienza alle ore 10.20.

Gattorno Francesco, (frat. del dep.) racconta che in un viaggio fatto da Roma a Genova nell'aprile di quest'anno s'incontrò col Cristo. Cristoudo il marmo in Pelloux, si parlò pure di Bettolo che no faceva parte e si accennò alla Terni. Cristo rispose che erano voci messe in giro da Zenoglio, il quale, prima faceva i pasticci e poi ricorreva agli amici a par provare la sua affermazione miso fuori una nota di azioni di Terni che io supposi fossero di Bettolo.

Pres. Le pare questa una conseguenza logica?

Gattorno. Fu impressione. Continuai che incontrato si poi col dep. Cavagnari si congratulò con lui del discorso tenuto alla Camera in favore di Bettolo! Soggiunse che anche nel 900 correvano quelle voci, tanto che egli ne parlò col Cristo, perchè amico di Bettolo ne lo avvertisse.

Questo fu il discorso soggiunge, e quel vecchio rimbambito di Terrarsio fece un pasticcio.

Conchiude che Bettolo chiese al fratello Federico se egli tenta sarebbe stato citato.

Gattorno Federico, deputato, dice che mesi sono Bettolo gli disse che il fratello del teste, Francesco, sarebbe stato citato come testimone; ma il teste gli fece osservare che in caso sarebbe stato citato lui, perchè il fratello non si occupava di politica.

Dopo qualche tempo il fratello gli disse che Cristo, facendosi bello, gli aveva detto d'esser stato incaricato di ritirare alcune azioni per un personaggio.

Parlando poi con Cavagnari si convinsero ambedue che quello che Cristo era una fanfaronata.

A domanda del *P. M.* esclude assolutamente di aver fatto il nome di Bettolo e di Zenoglio al Tortarolo e tanto meno d'aver detto che il fratello avesse vista una lunga corrispondenza.

Cristo, richiamato, dice che, viaggiando tre anni fa col Gattorno, il discorso cadde su Bettolo e il Gattorno gli disse che Bettolo aveva fatto guadagnare milioni ai suoi amici e specialmente a Zenoglio. Allora io gli dissi: *Ma che arricchito se è debitore mio?* e per convincerlo trassi un ricevuta di danaro dato in prestito pochi giorni prima allo Zenoglio.

Essendosi il Gattorno rincaldato Gattorno mi disse: « Già lei difende i deputati genovesi perchè sale la scale delle Prefetture » io gli risposi: « *lei è un clericico.* »

Presidente. Che cosa risponde lei Gattorno?

Gattorno Francesco, mezzo impappinato, dice che veramente si parlò dei pasticci dello Zenoglio e Cristo mostrò una nota di riporto delle Terni, ma non può dire se fosse quella Zenoglio, o di Bettolo o di altri.

Cristo. Era un'obbligazione di Zenoglio.

Caveri. Gibelli specula in borsa?

Cristo. Giuoca ed ha giuocato al ribasso.

Cristo Matilde, ora in viaggio col marito da Roma a Genova. Nel treno vi era Gattorno, il quale tartassava i deputati genovesi e diceva che Bettolo come marinaio valeva, ma come uomo politico no. Affermò pure che aveva fatto guadagnare molti quattrini ai parenti e fra questi fece il nome di Zenoglio.

Allora mio marito le smentì mostrandogli una ricevuta, dalla quale risultava che aveva prestato denaro a Zenoglio. Questi era il discorso, sul quale si scoppiò un diverbio.

Udienza pomeridiana.

Sbertoli, richiamato, conferma che ora socio nella Ditta Leoni per le vernice sottomarine e ripete che sotto Bettolo le forniture furono pochissime mentre prima erano rilevantissime.

Succeduto Morin, le forniture risalirono fino a 105 mila lire all'anno.

Circa il colloquio di Porticoli, lo dichiara contrario vero, parlò egli, il tenio, non cessò mai di far parte della Ditta Leoni.

Circa all' acquedotto ligure dice che tutto fu fatto colla massima correttezza ed assicura che l'acqua si farà, giacchè o non si Negretto, e farà onore a Genova. Nega che facendo l'acquedotto, Antonuzzo rimanga senza acque, perchè esso è fornito di vari acquedotti.

Rileva che il Negretto è contrario all'acquedotto perchè teme che così lavori di tagli qualche vena che alimenta quelle suo e difatti se si cambiasse tracciato sarebbe subito favorevole.

Le azioni dell'acquedotto sono state emesse nominative e nessuna autorità vi ha interesse.

Circa la fabbricazione dei cogoletti dice che fu scioltu nel 1892 dal Proc. Gen. per una interessa del parroco e non venne ricostituita che quando il parroco, divenuto vescovo, fu rinchiuso in una casa di salute.

Zenoglio, richiamato si candida a deputato. Dice che correra senza competitori e che vincerà (almeno si spera..)

— Si tregherebbe la P. S. a liberarci dal fastidio inurbane e petulante di una invasione di accattoni, in gran parte forestieri, che avvilisce e disonora il paese.

+

Nazzano Romano, 21. — Iersera in seguito ad un diverbio pel giuoco della morra, Romolo Michetti di anni 34 uccise con un colpo di coltello Giuseppe Peanacchi di anni 23, pu. figgi.

Consiglio Comunale

Seduta del 21 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Colonna commemora con sentite parole la morte di Alessandro Nelli, che già fece parte del Consiglio comunale e fu onore dell'arte italiana.

Baccelli si associa.

Berti, ricordando che il Parlamento ha nell'ultima sua seduta approvato il progetto di legge per l' allacciamento della stazione di Trastevere con quella di Termini, invita il Consiglio ad esprimere un voto di plauso al Governo e alla Camera.

Colonna si associa di buon grado alla proposta del cons. Berti. Ieri, lieto che un desiderio così legittimo della cittadinanza abbia finalmente avuto piena soddisfazione.

Sinderini parla sul processo verbale.

E' presentata la seguente interrogazione:

« I sottoscritti interrogano l' on. Amministrazione e per essa l'assessore competente per conoscere se convenga tollerare la collocazione di baracche in piazza Guglielmo Pepe ed in ogni caso raccomandano di determinare norme tali da assicurare il rispetto alla decenza e alla moralità pubblica, alle conservazione di raggardevoli avanzi storici e alla proprietà comunale.

» Salimei, Soderini, Tommasini, Malatesta, Tomassetti, Piperno, Accaresi ».

Colonna risponderà nella prossima seduta.

Grandi. Presenta una proposta per la riforma della Part. 16 del regolamento nel senso che le pronunce abbiano luogo quattro per anzianità ed una per merito.

Colonna. Sarà iscritto all'ordine del giorno.

Racovitza ferita il Governo a far pratiche presso il R. Governo per ottenere che il palazzo Farnese, il quale per la storia e per l'arte è fra i monumenti importanti della nostra città resti proprietà dello Stato e quando questo non fosse possibile ottenere almeno che le opere d'arte che adornano le sale di quel palazzo non siano completamente tolte all'ammirazione del pubblico.

Colonna. Si renderà interprete del voto espresso dal cons. Iacovacci e che senza dubbio è diviso dall'intero Consiglio comunale.

Si passa alla proposta:

Esercizio provvisorio del bilancio per i mesi di gennaio e febbraio 1904.

Pacelli Ernesto. Dice di non aver mai accolto con entusiasmo le domande di esercizio provvisorio. Tenuto però conto delle eccezionali condizioni del momento voterà favorevolmente a condizione che non sia ritardata la presentazione del preventivo 1904 al Consiglio.

Colonna. Ricorda che già da tempo avvertiva il Consiglio che il preventivo sarebbe stato presentato in ritardo.

Pone assicura il cons. Pacelli che il bilancio sarà distribuito prima della fine dell'anno.

Si approva la proposta:

— Appalto a trattativa privata col sig. ing. Massi per la sopraelevazione di una parte del fabbricato ad uso della scuola Nicolò Tommaseo.

Giuliani, Raccomanda di studiare la questione degli edifici scolastici potendo trarne un beneficio il bilancio e un grande vantaggio i nostri ordinamenti scolastici.

Colonna. Assicura che l'Amm. ha fatto in proposito uno studio completo e che nella prossima settimana interpellerà in merito la Commissione consultiva dell'On. 77 nella speranza di poter portare la questione al Consiglio sui primi dell'anno prossimo. E' uno studio da lui iniziato fin dal primo anno in cui ebbe l'onore di assumere l'ufficio.

Tommasini. Aggiunge altre raccomandazioni.

Sinderini. E' lieto di sapere che è stata in studio da lungo tempo intrapresi e che le decisioni della Giunta non furono influenzate da recenti movimenti di partito.

Acciaresi. Rileva l'insufficienza dei locali scolastici e raccomanda di provvedere.

Trompeo. Nota che si tratta di una vecchia questione che egli ha studiato a fondo e relatore del bilancio fin dal 1896 e che fu sempre suo vivo desiderio di risolvere nel modo migliore.

La proposta è approvata.

Si procede alla votazione delle votazioni seguenti:

Congregazione di Carità — Tentonia Augusto, presidente, Pacelli comm. Pietro, Lizzani Carlo, Guglielmeri avv. Edoardo, Sciamanna comm. prof. Ezio, commissari, *Eletti*.

Conservatorio di S. Caterina della Rota ai Funari — *Eletto:* comm. Carlo Tenerani.

Commissione per l'Asse ecclesiastico — Colonna Prospero e Tommasini Oreste. *Eletti*.

Torlonia. Ringrazia il Consiglio dell'a fiducia dimostratagli e mentre promette di adempiere all'ardao compito con tutto lo zelo possibile, domanda un saluto al suo predecessore comm. Mario Bonelli tanto benemerito della pubblica istituzione.

Jacoucci. Si unisce al saluto proposto per l'egregio comm. Bonelli di cui rileva l'opera assidua e le benemerenze amministrative, augurandosi che le orme di lui siano seguite dal suo successore.

Si approvano varie proposte di secondaria importanza.

A proposito della riforma dello statuto dell'Ospizio dei ciechi di S. Alessio, **Tommasini** rileva l'opportunità di fondare nell'istituzione l'Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia per colmare le lacune che in questo campo della pubblica beneficenza presentano i due istituti.

Kambo. Rileva che l'istituto di Sant'Alessio ha appena i mezzi per far fronte agli impegni del proprio statuto e che quindi ogni maggiore concessione sarebbe impossibile. E' da desiderarsi soltanto che possa sorgere un terzo Ente capace di provvedere alle ulteriori esigenze.

Colonna. Si augura che per ciò possa intervenire la Congregazione di carità.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta per procedere alla promozione del personale.

Nella carriera di concetto sono nominati capo d'ufficio il cav. Labruzzi; capo sezione di 1.a classe il signor Frezzolini, capi sezione di 2.a classe i signori Santini e Stefanelli, segretario di 1.a classe il signor Brancadoro, segretario di 2.a il signor A. Turchi. Altre promozioni furono deliberate nella carriera d'ordine.

La seduta è tolta al tocco.

+

Erano presenti:

Acciaresi, Cesolli, Benucci, Pacelli E., Pacelli F., Iacovacci, Berti, Grandi, Castellani, Colonna, Balleri, Tommasini, Venzi, Gennari, Malatesta, Postempski, Giuliani, Salvati, Salimei, Venzi, Sinderini, Colonna M., Casciani, Buttarelli, Tittoni, Piperno, Soderini, Liberali, Cargagna, Gamond, Monami, Palomba, Rasponi, Carmo, Franchetti, Cocuzzi, Crucioni Alibrandi, Persichetti, Teso, Serafini, Alatri, Castani, Iacovacci, Tommasini, Fratellini, Kambo, Giordano-Apostoli, Galli, Tigarini, Santini, Torlonia A., Desideri, Trompeo, Cagiati, Cecchini.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 22 dicembre 1903 — S. Demetrio
Sole sorge alle ore 7,36 e tramonta alle 4,40 s.
Luna in Luna alle ore 9,43 m. — Tramonta alle 8,17 s.
Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

21 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 776 sulla Russia settentrionale e Centrale; minima di 735 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque di 5 a 7 mm.; temperatura diminuita nella penisola Italia, poco variata altrove, alcune pioggiarelle sul basso versante Adriatico.

Stamane: cielo sereno ai ovdovest e Toscana, alquanto nuvoloso altrove; venti settentrionali moderati al Sud e isole, deboli altrove.

Barometro: massimo a 772 in Val Padana, minimo a 765 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e Levante; cielo alquanto nuvoloso al Sud e isole, vario altrove.

Palso diminutivo.

Duro lo sono ognuno il sa
Ma sa pur che del mio più
Più sicuro alcuno non v'ha.
Giro sempre notte e dì
Dura roba da mangiar
E la mangio così
Che qual polvere rimpar.

Spiegazione del Passatempo precedente:

SE-ME

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 DICEMBRE 1903

Mantellate Ernesto cameriere con Morel Matilde
Sarrantoni Pietro agente con Sarrantoni Raffaela
Santinelli Vito falegn. con Antonucci Alessandra
D'Alessandro Angelantonio pastaio, con Auteri Carmina
Botarelli Angelo fabbro, con Savinelli Maria
Gerini Antonio fabbro, con Taddio Iralia
Grazioni Dalmiro falegn. con Franceschi Matilde
Lizzani Lodovico militare, con Durante Alessandra

Nati e morti denunziati il 18 e 19 dicembre 1903
Nati 82 compresi 9 nati morti
Morti 55 dei quali 18 sotto i 17 anni

MORTI

Girardi Vincenzo fu Francesco, Pisa, 58, imp., conj.
Norini Agata fu Antonio, Roma, 61, conj. Salutici
Carosi Augusto fu Filippo, Roma, 77, pens., ved.
Gambacciani Pietro fu Raffaello, Prugn. 45, cons., conj.
Mancini Emidio fu Luigi, Ascoli, 46, imp., conj.
Moncarelli Eroica fu Alessandro, Fonzano Romano, 57, coniugata fanuca
Moretti Annunziata fu Pietro, Castelgandolfo, 34, nubil
Nicolini Maria fu Francesco, Messina, 76, ved. Pace
Fusco Maria fu Antonio, Cardito, 58, conj. Carbonaro
Alieri Venanzio di Giustino, Piastra, 39, portiere, conj.
Silipardi Ragnli fu Germa. o Suzzara, 39, conj. In Lazzare
Leggi Anna, 80, ved. Alessandri
Pambianci Augusto fu Giuseppe, Roma, 42, guardi mun. celibe
Dell' Isola Alfredo di Pietro, Napoli, 23, milit., celibe
Brochi Paol na, fu Nicola, Veroli, 74, ved. Berozzi
Zacchetti Erasmo di Giuseppe, Roma, 27, facch., conj.
Nevcozzi Tito, stesso, 4 mesi, ved.
Cornaldesi Pio, fu Eleuterio, S. Vittoria, 34, caffett., conj.
Massimi Alessandro di Pietro, Foligno, 42, conj.
Fagnoli Giuseppe fu Silvestro, Roma, 54, contad., celibe
Lattanzi Giuseppa fu Antonio, Nemi, 24, nubile
Panci Bernardina di Augusto, S. Gregorio da Sassola, 27, conj. Lorzi
Zoppi Filomena fu Filippo, Macerata, 67, conj. Marzoni
Rosa Angela fu Rodolfo, Roma, 12
Tesi Teresa fu Luigi, Perugia, 69, ved. Tesi
Fini Giovanna fu Giuseppe, Roma, 27, nubile
Fabiani Cecilia fu Fran. Palombara Sab., 63, ved. Tomasi
Damiani Antonio di Nazzareno, Viterbo, 21, milit., celibe
Marinelli Domenico fu Luigi, Cessen, 50, pens., conj.
Sancrica Luigi, Cancrino, 20, contad., celibe
De Rossi Augusto fu Luigi, Roma, 53, lustrasc., celibe
Cerroni Luigi fu Francesco, Prugnano, 45, contad., conj.
Santarelli Giovanni di Gennaro, Amatrice, 36, contad., conj.
Corsi Angela di Luigi, Graffignano, 36, ved.
Rosati Giovanni fu Mario, Rieti, 69, contad., conjugato
D' Angelo Pasqua e fu Luigi, Città S. Angelo, 66. indusi coniugata.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amm.ne, sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1254 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massim

la sacra Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

Ordina che esse sieno lette e conservate presso le associazioni cattoliche di qualunque natura, che siano pubblicate integralmente dai giornali cattolici, con dichiarazione di uniformarsi ad esse. I giornali che trasgredissero queste norme saranno richiamati all'ordine e se torneranno a trasgredirle, sconfessati dall'autorità ecclesiastica.

Il Consiglio scolastico si riunì ieri sotto la presidenza del Prefetto. Vi intervenne anche il provveditore agli Studi comm. Castellini.

I malati poveri della Provincia di Roma. — La discussione del bilancio provinciale ha dato luogo ad importanti rilievi in ordine alle spese che la Provincia deve sostenere per contributo agli ospedali di Roma.

Già il relatore del bilancio, avvocato Clementi, aveva osservato nella relazione della Commissione che in seguito alle leggi generali dello Stato e speciali per Roma, la Provincia era stata spogliata del cliritto che aveva di ricoverare i malati poveri negli ospedali di Roma — che era, lo nostro patrimonio, perchè lasciati a noi da pii testatori, perchè fatti per noi dai Sommi Pontefici colle Bolle di istituzione, e che erano il vanto e la provvidenza per Roma ed annesso ex Stato romano.

Per di più, in forza di leggi speciali, l'ammin. provinciale è stata gravata di un forte contributo di spedalità senza alcun correspettivo.

Inoltre la Provincia deve sopportare il titolo di spese facoltative, per quanto insufficientemente alle scopo, una discreta somma in sussidio di Istituti ospitalieri.

Ora, tenuto conto che nei Comuni riesce impossibile, per mancanza di mezzi e di istituzioni, provvedere alle cure dei poveri malati, i quali debbono necessariamente essere abbandonati, la Commissione domandava di erogare la somma complessiva che la Provincia spende tra contributi e sussidi varii di spedalità a vantaggio di malati poveri dei Comuni della Provincia stessa, sia come rette agli ospedali di Roma, sia per il mantenimento di un ospedale provinciale.

Di più la Commissione insisteva perchè il contributo per l'Ospedale oftalmico, dovuto all'iniziativa del prof. Scellingo e alla munificenza di Casa Torlonia e che forma giustamente un vanto per l'Amm. provinciale, fosse con una forma legale reso continuativo e inalienabile in una somma non minore di 10 mila lire annue, e ottenendo il relativo Decreto ministeriale di approvazione, incluso se possibile, fra le spese obbligatorie.

A tale proposito il prof. Scellingo presentava un ordine del giorno, col quale, considerato che la Provincia contribuisce con una somma rilevante nella costituzione del fondo speciale per la cura degli ammalati poveri non appartenenti al Comune di Roma negli Ospedali di questo, giusta della legge 31 maggio 1900 n. 211, nell'approvare lo stanziamento nel bilancio 1904 delle L. 111.123.56 facevasi voti perchè agli Ospedali stessi fossero ammessi oltre i malati mentali, anche gli infermi di malattie chirurgiche che reclamano atti operativi, i quali non possono essere praticati nei piccoli paesi della Provincia.

L'ordine del giorno non fu votato avendo, sia il presidente della Deputazione principe Borghese, sia il relatore sav. Clementi preso impegno di far pratiche con le autorità competenti in merito a tale argomento e comunque è bene che tale questione sia stata sollevata perchè merita certamente di essere presa in esame.

Noi non conveniamo nell'idea del relatore sulla istituzione d'un ospedale provinciale. Troviamo di più altra parte che, poichè la Provincia contribuisce verso l'Amm. degli Ospedali con un notevole concorso annuo affatto eccezionale, abbia diritto di reclamare qualche speciale trattamento, pei suoi malati per evidenti ragioni di equità e di giustizia.

E quindi da augurarsi che le pratiche che sarà per fare il Presidente della Deputazione a tale scopo possano nei limiti del possibile essere coronate da felici risultati

L'Associazione artistica internazionale — Nella riunione di ieraera l'Associazione artistica internazionale ha approvato i seguenti ordini del giorno:

« L'Associazione artistica internazionale fa voti affinchè il Ministro dell'Istruzione Pubblica eviga un'azione comune col Ministro dell'Interno onde siano rimosse le cause da quegli effetti che per la Storia e per l'Arte debbono essere conservati integri agli studi ed a nobili scopi.

« Fa voti perchè siano impedite nuove alterazioni e precarie costruzioni fdi adattamento come si minaccia ora per la fortezza del Maniatesta in Fano e come barbaramente si è già da anni fatto per l'Arco di Augusto in Pesaro, a quella dell'Albornoz a Spoleto, a quella Malatestiana di Rimini, cospicui monumenti storici, fatti degni di delinquenti e deturpati così moralmente ed esteticamente, interrompendo la continuità della loro storia gloriosa ».

— « L'assemblea delibera per acclamazione di porre una lapide allo studio di Mariano Fortuny a memoria del grande pittore spagnuolo, che fu uno dei soci fondatori dell'Associazione artistica internazionale ».

Si approva pure per acclamazione la proposta di offrire un banchetto in occasione della visita in Roma del Presidente della Repubblica francese all'ambasciatore Barrère, al direttore ed ai pensionati dell'Accademia di Francia ed al direttore della scuola archeologica di palazzo Farnese.

L'Associazione delibera infine di unirsi alla Società degli amici del Lussemburgo per la difesa in una azione comune ed internazionale presso i varii Governi onde proteggere i diritti della proprietà artistica da estendersi anche dopo la morte dell'autore a beneficio dei suoi eredi.

Villino Santini. — Ieri nuova simpatica riunione al villino Santini over l'egregio deputato di Roma offrì una colazione.

Intervennero il marchese e la marchesa Di Sant'Onofrio, il principe e la principessa D'Antuni, l'on. Soulier con la signora e la figliuola, l'on. Facta, la sig.a Marini, la contessa Morosini, la signorina Pool, e gli on. Bonacci, Fani e Di Scalea.

Le signore Settimi e Santini e il piccolo Mario fecevano anche esse con squisitissima cortesia gli onori di casa.

Gl' impiegati ai LL. PP. — La Commissione nominata dall'assemblea degli impiegati del Ministero dei LL. PP., mentre smentisce le esagerate notizie di minacce di scioperi, di tumulti o di altri vandalici, delibera di combattere le inchieste oppositioni ai nuovi organici, che sono determinate da interessi personali di pochissimi e non debbono quindi influire su di un provvedimento invocato dalla grandissima maggioranza del personale.

E ritenuto che l' azione della Commissione ha per unico scopo la cooperazione all'iniziativa del Governo, manda un rispettoso saluto al Ministro.

All'Università. — Ieri si laureò in giurisprudenza, con ottima votazione, il dottor Nicolò De Giorgio, il quale discusse brillantemente una tesi sulla « Filosofia dell' indolenza sovrana ».

Congratulazioni vivissime.

Per l' allacciamento della stazione di Trastevere. — Ieri sera alle 20,30, in via Benedetta 27, si riunì il Comitato per l' allacciamento della stazione di Trastevere.

Lascito dotalizio « Comandini » — La Congregazione di Carità ha deliberato di addivenire al conferimento di 13 doti di L. 75 ognuna a favore di zitelle domiciliate nella Parrocchia di S. Maria ai Monti in Roma, a forma del lascito « Comandini ».

Per volontà espressa del Testatore dovranno preferirsi le due discendenti.

Il concorso rimarrà aperto fino al *30 gennaio 1904*.

Pro Infantia. — Nell' adunanza generale dei soci il segretario D. Roberto Prochet, fece una interessante relazione.

Fu riconfermato per acclamazione a presidente il duca Lorenzo Sforza Cesarini, e furono eletti i consiglieri uscenti, ed in sostituzione dei dimissionari on. Santini e Tito Castelfranco, furono nominati all'unanimità: il comm. Levi Della Vida e l'on. conte Danieli. Revisori dei conti i comm. Tommasini e Cantoni.

Gli studenti ornamentali — Un gruppo di studenti della scuola preparatoria per le arti ornamentali è venuto al nostro Ufficio per dichiararci che i *soccoli* accesi l'altra sera non riguardavano il Direttore ma il Municipio, il quale, secondo essi, non provvede alla loro scuola abbastanza bene.

Potranno anche aver ragione; ma in ogni modo per simili pagliacciate potevano aspettare il Carnevale, che del resto è vicino.

I lampionari — Alla ditta Mayrargues e Comp. fu mandato un memoriale, col quale si chiedevano un aumento di salario, l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro, l'iscrizione alla Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia. Si domandava anche che man mano che l'illuminazione a petrolio viene sostituita da quella a gas, il personale sia assunto in servizio dalla Società Anglo-Romana.

La ditta invitò gli operai ad una riunione in via S. Sabina. Si associò l'operaio Rossi, che aveva precedentemente trattata la questione e redatto il memoriale.

L'assemblea non trovando il raggiungimento delle proprie aspirazioni, nelle concessionali della ditta, delegò l'operaio Rossi a trattare la questione.

Lo sciopero al Pal. di Giustizia. — Ieri mattina gli scioperanti si riunirono nel convento locale in via del Velabro. Fu discusso sul modo di proseguire lo sciopero e su i mezzi per soccorrere gli scioperanti più bisognosi.

Venne altresì fatto il raccoglitore sussidi da tutte le Associazioni operaie, le quali si recheranno, per ordine del giorno col quale fu deliberato che lo sciopero continuerà fino a che l'impresa Borelli non avrà rispettato il concordato.

Gli operai distribuiranno dei manifestini, nei quali si spiegano le ragioni che li indussero a scioperare.

Gli avvisi per le feste — Con pochi soldi specialmente negli avvisi economici del *Popolo Romano*, basta annunziare un locale disponibile per affittarlo subito — i nostri negozi di novità, di pasticceria, di commestibili ecc., sono sicuri di vedere aumentare la clientela.

Cane arrabbiato. — Chiunque abbia trovato un cane barbone che risponde al nome di Rex, è che porta scritto nella museruola: « Zannoni » è pregato riportarlo a piazza S. Nicola a Cesarini N. 53 int. 6.

Necessari all'organismo umano sono i liquori *veramente* fini. E questi si acquistano *esclusivamente* da **Buton**, Piazza Trevi 87-88.

12 Ritratti per cartoline a colori per sole Lire 3. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Cognacs, Rhums e **Liquori** esteri delle primarie marche, **Eredi Vannisanti**. Via Poli 50-52.

Il migliore Champagne Italiano è il *Carpenè Malvotti di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Luchese, Roma. Via Convertite 21 — Vendesi presso A. Taboga e principali negozianti.

Piccola Cronaca

L'omicida di via Monserrato che si costituisce. — Ieri mattina si costituì ai carabinieri di S. Lorenzo in Lucina il vetturino Romeo Bongarzoni di anni 34, romano, autore del brutale omicidio, commesso l'altro ieri in via di Monserrato, in persona dell'altro vetturino Francesco Passeni di anni 32, romano, abitante in via dei Giubbonari 69.

Il Bongarzoni, già condannato altre volte per ferimenti, dopo commesso il delitto e di essersi tambito gli abiti in casa sua, passò tutta la notte pei Lungo Tevere.

Nell'interrogatorio l'omicida, con un cinismo ributtante, dichiarò che aveva ferito il Paesani per legittima difesa.

Il Bongarzoni venne tradotto subito a Regina Coeli.

Stamane all'ospedale di S. Spirito il dottor Mania Amante procederà all'autopsia del cadavere.

Alle ore 15 avrà luogo il trasporto funebre.

Il muratore precipitato dal terzo piano di una casa. — Nella casa in via Borgo Pio n. 195, di proprietà della Banca d'Italia, da varii giorni alcune squadre di muratori e manovali eseguiscono lavori di ristabilimento sotto la direzione dell'ing. Ettore Pacentini.

Questi aveva ordinato ieri al mastro muratore Manfredo Picchi, di anni 27, abitante in via S. Mauro 49, di costruire nel cortile della casa, al 3.o piano, un parapetto di 2 metri, largo m. 1,20 per sorreggere il suo *pantone*, sul quale lavoravano parecchi muratori.

Il parapetto fu presto costruito e infisso al muro. Nel pomeriggio il Picchi si recò a vedere se il parapetto aveva fatto presa nel muro e improvvisamente, per provarlo, vi si appoggiò con tutto il peso del suo corpo.

Disgraziatamente gli assi ancora non si erano stabiliti e cedettero ad un tratto: il poveretto precipitò da un'altezza di circa quindici metri ai piedi del fratello Lorenzo.

Trasportato immediatamente all'ospedale di S. Spirito i medici gli riscontrarono varie ferite per il corpo e si riservarono il giudizio.

Il poveretto iersera era aggravato!

Sul posto si recò, per le formalità di legge, il delegato Cavazzi del Commissariato di Borgo per stabilire a chi doveva attribuirsi la responsabilità del fatto accaduto.

Il grave ferimento in via Cola di Rienzo — Dal mediatore Luigi Bartolozzi, abitante in via Flavia 72, venne trasportato ieri notte, all'ospedale di S. Giacomo, Eugenio Bustrocchi di anni 17, abitante in via degli Schiavoni 11, ferito gravemente al ventre.

Il dottor Pensi lo operò di laparatoma, riservandosi il giudizio sulla guarigione.

All'agente di servizio dichiarò che trovandosi a passare in via Cola di Rienzo insieme ai suoi amici Francesco Ferrari, abitante in via Vecchierelli 7 e Alessandro Lamberti, abitante in via dei Miracoli 24, vide all'angolo di via Federico Cesi alcuni individui che rissavano.

Accorso per dividerli, uno di essi, che aveva un lungo coltello in mano, lo fari improvvisamente dandosi poi alla fuga.

Il ferito non è stato arrestato.

Furio e tentato furto in via delle Muratte — I soliti ignoti, con chiavi false, aprirono il negozio della Tuscolana Berlioz in via delle Muratte 90, di Angelo Masseroli, e tentarono di fare un buco nella parete corrispondente al negozio di oreficeria di Gallo Alfonso, posto al n. 91.

I ladri, persuasi che l'operazione non era facile, abbandonarono l'idea. Prima di andarsene presero da una vetrina parecchi oggetti di vestiario che erano stati smacchiati e tinti, aventi il valore di lire 200.

Estorsione in piazza Venezia. — Augusto Margiotta, di anni 19 romano iersera in piazza Venezia con minacce pretendeva del danaro da certa Adele Senochi d'anni 17 romana una donnina di quelle che passeggiano alla sera per il corso.

Le guardie lo arrestarono.

Il furto in via Tor Sanguigna — Ieri sera due giovinastri rubavano destramente, dalla vetrina esterna del negozio di stoffe di Marinucci Luigi in via Tor Sanguigna, una « pezza » del valore di L. 15.

Il proprietario, accortosene, li rincorse gridando.

Uno dei due riuscì a fuggire; l'altro, che recava la refurtiva, fu raggiunto e arrestato in via del Teatro della Pace.

Venne identificato per il macellaio disoccupato Oreste Carboni di anni 16, romano, abitante al vicolo del Cinque n. 47.

Tentato suicidio in piazza del Risorgimento. — All'ospedale di S. Spirito fu accompagnata ieri mattina, dall'amante Giuseppe Panzi, certa Lucia Caprotti, d'anni 22, abitante in piazza del Risorgimento n. 4, avvelenatasi col sublimato. I medici si riservarono il giudizio. La Caprotti dichiarò che dopo un violento alterco avuto col Nanni avea tentato di uccidersi con tre pasticche.

Il ferimento in piazza Pasquino. — Il muratore Alfredo Albani, d'anni 19, abitante al vicolo della Cancelleria n. 31, si presentava all'ospedale di S. Spirito, ferito di coltello nel torace. I medici lo giudicarono guaribile in otto giorni. All'agente di servizio dichiarò di essere stato ferito, senza alcun motivo, da alcuni giovinastri in piazza Pasquino.

Un bambino caduto sul fuoco. — Verso le 15 di ieri, in via del Velabro n. 14 p. p., Giovanni Zitelosi, di mesi 18, stando vicino sd un braciere, vi cadde sopra e si produsse delle ustioni nel braccio destro. Giovanna Petrarli lo trasportò alla Consolazione, dove lo giudicarono guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Monte di Pietà.

Mercoledì 23 dicembre 1903 - *La A° Custodia vende*:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 9 maggio 1903 ano alla somma a. **21800.**

Oggetti di stagneria e vestiario impegnati il dì 25 maggio 1903 fino allo scorso n. **102960**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 22, saranno aperti i posti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dai pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni o oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli ammessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto nell'interesse illimitato a quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Con oggi si chiude il termine fatale per gli abbonamenti al quarto di palco a quei pochi così mite che costituiscono una delle più belle, ottime facilitazioni che l'impresa abbia potuto e saputo offrire al nostro pubblico.

E riguardo all'abbonamento non diremo certo di più; la corrispostà è stata addirittura straordinaria da parte della cittadinanza, corr sposta che conferma l'eccellenza assoluta del magnifico cartello per una stagione che rimarrà memorabile su tutte le altre che ai danno in Italia.

Adriano. — Stasera il gran Ciro Carrè, oltre al suo variatissimo spettacolo il suo programma costituisce una meravigliosa del genere, darà una sfarzosa pantomima: « La caccia » cerata e messa in scena dall'ottimo direttore O. Carrè.

Giovedì terza *matinée* straordinaria per i bambini, alle ore 16.30. I bambini, naturalmente, avranno libero ingresso.

Nazionale — Sempre *Il viaggio di Susetta* che piace e piace.

Valle — *Il Cardinale*, il nuovo dramma di Louis N. Parker, scelto dall'attore cav. Berti, per suo spettacolo d'onore, attrasse iersera numeroso ed elegante pubblico.

Il lavoro che ricorda i fastosi giorni del regno dei Papi, fu recitato in America e a Londra al *St. James's Theatre* ed ottenne fu grande.

La scena si svolge a Roma nel 1510 nel palazzo dei Medici: l'argomento si aggira intorno ad un episodio, dei quale sarebbero stati protagonisti Andrea Strozzi, Filiberto Chigi e il cardinale Giovanni de' Medici poi Leone X.

Il serstante ritrasse egregiamente la brillante figura del cardinale Giovanni e fu calorosamente applaudito insieme al dramma che stasera si ripete.

Quirino — L'ultima del *Trovatore* rinnovò le liete accoglienze per la Santini che fu applaudita e festeggiata.

Venerdì prima recita della Compagnia Gargano e Bertini, di cui diremo come conviene.

Manzoni — *L'Eredità misteriosa* continua ad attirare enorme pubblico. Stasera replica.

Metastasio — Spettacoli d'onore di Bianca Bianchini con *La signora dalle camelie*, *Pippetto deputato al Parlamento* e *Carnivalilla*.

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla pelota. *Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Adriano — Circo Carrè, ore 21.
Valle. — *Il Cardinale* ore 21.
Nazionale — *Il viaggio di Susetta* ore 21.
Manzoni. — *L'eredità misteriosa*, ore 21.
Metastasio. — *Come le foglie*, ore 21.
Quirino. — *Pippetto deputato al Parlamento*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della *pelota* ore 16 e 21.

Le Grandi Cantine

DELLA FATTORIA DELLA RUFINA

(presso Firenze)

di proprietà del cav. Raffaello Caselli

PREMIATE DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA

sono sempre in grado di fornire in Italia e all'Estero (in fiaschi, bottiglie e bordolesi) forti quantità di **Vino strawecchio** delle annate dal **1884 al 1900.**

Il Degnadio in ROMA

VIA DUE MACELLI, 68 e 69

oltre all'essere fornito di tutti i tipi della annate suddette, tiene in vendita corrente i vini del 1902 ai prezzi seguenti:

per **fiasco**: L. *1,10 - 1,25 - 1,50.*

Olio finissimo di Toscana: L. 1,60 e 1,80 il litro.

Consegna a domicilio

La estensione della clientela, tanto in Italia che all'Estero, dimostra che per bontà e prezzo i prodotti della Ditta del cav. **Caselli** non temono alcuna concorrenza.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

A partire dal 1° Gennaio 1904 sono pagabili le cedole delle seguenti nostre Obbligazioni:

1°

Cedola N. 9, Obbligazioni 4 1/2, emissione 1899 in Lire 11,25, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli N. 14, e in tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana;

2°

Cedola N. 1, Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903 in Lire 10, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli 14, e tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Roma, 15 Dicembre 1903.

Il Gerente: **C. Fouchain**

Ricchissima Collezione di Servizi da Tavola

di tutto lusso, incisi, smaltati, dorati, delle rinomate vetrerie artistiche Testolini di Venezia, e delle cristallerie Imperiali F. Hantschel e Carl Goldberg di Haida, trovasi esposta *per pochi giorni* all' « Hôtel del Quirinal » (Salone terreno N. 10) Modelli brevettati. Prezzi originali di Fabbrica.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Adprovò la conversione del 4.50 per cento interno e l'accordo provvisorio commerciale coll'Austria-Ungheria, votando entrambe queste leggi a scrutinio segreto.

Discusse quindi ed approvò il bilancio degli esteri.

Oggi seduta a ore 14.

L'on. Zanardelli alla Camera.

S. E. il Presidente della Camera ha ricevuto il seguente telegramma da Maderno:

« S. E. Biancheri, Presidente Camera Deputati a Roma.

« Il saluto e l'augurio che la Rappresentanza nazionale si compiacque inviarmi, su proposta amica dell'on. Cavagnari e colla voce impressa dall'antico e caldo affetto, di cui Ella mi è prodiga, caro Presidente, mi è d'indicibile conforto e La prego di rendersi interprete dei sentimenti di mia gratitudine che non potrà mai aver fine nell'animo mio.

« Zanardelli ».

S. E. il Pres. della Camera ricevette pure il seguente telegramma da Maderno,

« S. E. Biancheri, Presidente della Camera dei Deputati — Roma.

« Il mio telegramma a te diretto, che scrissi sul ruvidissimo Stefani, era accessoriamente incompleto. Il telegramma tuo personale che vivamente mi commuove perchè accentua l'unanimità dei sentimenti affettuosi della Camera, quelli del Presidente del Consiglio ed i tuoi personali veramente preziosi, coronarono in me la gratitudine imperitura che abbracciandoti mi è doveroso manifestarti.

« Firmato: *Zanardelli* ».

Linea Lecce-Nardò-Francavilla.

Ieri al Ministero del Tesoro, con l'intervento degli on. Ministri Luzzatti e Tedesco, dei deputati De Cesare e Marescca, del comm. Borgnini per la Società Adriatica e dell'ing. Mancini per l'antico consorzio, venne firmata la convenzione per la concessione all'Adriatica dell'esercizio della linea Lecce-Nardò-Maudaria-Francavilla con un sussidio chilometrico annuo di L. 7250 per 70 anni.

Per l'aula parlamentare.

L'Ufficio di Presidenza della Camera, in seguito all'invito del Ministro Tedesco, ha nominato i suoi rappresentanti nella Commissione tecnica per la costruzione dell'aula parlamentare nelle persone di i vicepresidente Torrigiani e dei questori Biscaretti e Giordano-Apostoli.

Votava poi un ordine del giorno in cui è detto che la Presidenza della Camera lascia tutta la responsabilità al Governo per la costruzione, riservando per sè la disposizione dei locali interni.

Elezioni politiche.

Collegio di Bivona. — Risultato finale — Inscritti 2797 — De Michele Ferrantelli ebbe voti 959, Parlapiano ne ebbe 735 e Pasqualino 154.

Voti nulli e dispersi 53, schede contestate 24.

Consiglio dell'istruzione agraria.

Ieri si riunì a Consiglio dell'istruzione agraria, presieduto dal senatore Cannizzaro.

Intervenne il Ministro Rava, il quale salutò i commissari presenti.

Accennò ai lavori del Consiglio, dicendo quale era il suo intendimento intorno all'istituzione della Scuola agraria specialmente quella di grado inferiore, di cui occorre estendere la provvista.

Disse di voler dare un maggiore sviluppo scientifico all'opera delle stazioni agrarie.

Riferendosi il Ministro, il Consiglio si occupò della nomina del professore straordinario di batteriologia nella Scuola superiore di agricoltura di Portici. Si occupò pure di altre nomine di professori straordinari nell'istituto sperimentale agrario di Perugia.

Oggi il Consiglio discuterà la relazione Miraglia sul regolamento dell'istituto sperimentale agrario di Perugia.

Sanità marittima.

Con ordinanza di sanità marittima in data di ieri sono revocate le ordinanze dell'11 maggio e del 7 luglio 1903 riguardanti le provenienze da Calino e da Beyrouth.

Con Ordinanza di sanità marittima di ieri è revocata la precedente Ordinanza 8 settembre 1903, relativa alle provenienze da Alessandretta.

Ministero Interno.

Si è ribnita a palazzo Braschi la Commissione per i danneggiti politici ed ebrei.

— Una circolare ai Prefetti partecipa loro che il Ministero dell'interno è venuto nella determinazione di istituire per funzionari ed agenti un'altra forma di ricompense consistente nell'attestato di merito speciale, destinato a premiare quei servizi che escono affatto dall'ordinario, e pur tuttavia non possonsi addurre come titolo per conseguire una promozione per merito straordinario.

Un'altra circolare ai prefetti contiene le istruzioni per le ispezioni alle istituzioni pubbliche di beneficenza da affidarsi agli ispettori demaniali.

— Sono stati nominati consiglieri delegati: Verdinois cav. Edoardo; De Questiaux cav. Pietro.

E consiglieri di 4ª classe: Carrara cav. Ferruccio a Nuoro, Palermo di Larzenni dott. Gaspare a Palermo; Orlandi dott. Alessandro a Padova; Sanerano dott. Giacomo a Lecce.

Saibante cav. Cesare consigliere delegato a Messina trasferito a Catanzaro; Sabbadini cav. Francesco id. Catanzaro-Udine; Marciulis cav. Luigi id. Foggia id. Messina; Rizzoli cav. Angelo, sottoprefetto da Voghera a Firenzuola; Besozzi Visconti cav. Francesco id. Firenzuola a Tortona; Virelli cav. Nunzio id. Tortona id. Voghera.

Il comm. Filippo Bolis, prefetto, è stato collocato a riposo.

E' aperto un concorso per l'ammissione di 14 alunni nella carriera di vice-commissario di P. S.

Gli esami scritti avranno luogo in aprile.

Le domande dovranno essere presentate prima del 28 febbraio.

Ministero Esteri.

Nella R. Scuola Diplomatico-Coloniale conseguirono il diploma di laurea con brillanti esami, i signori:

Dott. Giulio Marchetti adetto di Legazione, dott. Achille Ramsoni, prof. rag. Nicola Nasuti dalla nostra RR. Scuole Commerciali e S. Romano « e M. Buonerrò » avv. Gregorio De Riso.

Per l'Ambasciata di Vienna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 21, ore 17. — Telegrafano da Roma alla *N. F. Presse* segnalando la voce, secondo la quale il ministro degli esteri on. Tittoni sarebbe indicato quale successore del conte Nigra alla carica d'ambasciatore presso questa Corte.

Possiamo affermare in modo assoluto che in questa chiacchiera non c'è nulla di vero e coll'occasione aggiungeremo che qualunque notizia relativa alla designazione del titolare per l'Ambasciata di Vienna sarebbe prematura, non avendo finora il Governo preso alcuna deliberazione.

Ministero Grazia e Giustizia.

In seguito al parere favorevole del Consiglio dei ministri il cav. Giovanni Paoluzzi, procuratore del Re a Roma, è stato nominato giudice al tribunale misto di Alessandria d'Egitto al posto del comm. Forni, dimissionario.

Iersera sono partiti per Milano l'on. Ronchetti e per Torino l'on. Facta.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ha tenuto seduta alla Minerva la Commissione incaricata di compilare il catalogo degli oggetti antichi di somma rilevanza di proprietà delle provincie.

La Commissione è composta dei senatori Odescalchi, Chigi-Zondadari, Di Scalea, deputati Barnabei, professori Loewy, Venturi e Corrado Ricci.

Ministero Finanze.

Industrie dei canditi.

Con decreto reale sono state approvate le norme per estendere la importazione temporanea concessa per gli zuccheri impiegati nella fabbricazione dei canditi ad altri prodotti a base di zucchero.

Pei regi trattari.

Con decreto del 20 corr. l'on. Raffaele De Cesare è stato chiamato a far parte della Commissione per le studio delle questioni attinenti ai regi trattari, in sostituzione dell'on. Giuseppe Alberto Pugliese.

Ministero Tesoro.

Prestiti a Comuni.

Sono stati autorizzati i seguenti prestiti in cartelle: Comune di Valleinaga Pratameno (Caltanissatta) lire 23,000 per opere pubbliche; Messina L. 126,200 per pagamento di spese per l'esposizi; Paterno (Catania) L. 200,000 per unificazione di debiti.

Tributi locali.

Il Comune di Rossano Calabro è autorizzato a continuare a riscuotere un dazio consumo per la carta diversa da quella da parati, per il cartone e per i carboni.

Approvato il regolamento per l'applicazione della tassa bestiame nei Comuni della provincia di Cremona.

Id. id. id. provincia di Rieti.

Id. id. id. famiglia di Venezia.

E' autorizzato il Comune di Taranto a continuare a riscuotere un dazio di consumo sulle porcellane, le majoliche, le terracotte, sugli oggetti di vetro e di cristallo ecc.

Il Comune di Sextri Levante è autorizzato a continuare a riscuotere un dazio di consumo sul piombo da caccia e sulle carte.

Annullata la deliberazione del Consiglio di Capaccio relativa alla nomina dell'esattore pel quinquennio 1903-07.

Il Comune di Siena è autorizzato a continuare ad esigere un dazio di consumo complementare su alcuni generi.

Annullata la nomina dei signori comm. Sebastiano Poli e cav. Giuseppe Cerolino e membri della Commissione mandamentale delle imposte dirette di Portici.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera, alle 21, presieduta dall'on. Pinali, si è riunita la Commissione pel Credito agrario.

Ministero Marina.

Il vice ammiraglio Pingero cessa dal comando della Squadra del Mediterraneo e sarà sostituito dall'ammiraglio Costantino Morin.

Il contrammiraglio Aenovani, comandante in sott'ordine della Squadra stessa, sarà surrogato dal contrammiraglio Reynaudi.

E stato promosso al grado superiore per merito di guerra il sotto-capo timoniere Archimede Bonini, per il coraggioso contegno tenuto nel combattimento di Durbe nel quale morì il tenente Grabau.

Sono stati nominati ingegneri di seconda classe nel corpo del Genio navale:

Guidoni Alessandro di Torino — Foncher Luigi di S. Maria Capua Vetere — Gianaelli Odoardo di Empoli — Ferrara Emilio di Torino — Dall'Armi G.B. di Treviso.

— Il tenente di vascello Vincenzo Marinaro imbarcherà sulla nave *Regina Margherita*.

I seguenti ufficiali macchinisti saranno trasloca: Capo macchinista Pierro Ciro dall'Aquila in disponibilità - id. Capitano Giovanni viceversa - id. Roma Francesco dalla *Sardegna* in disponibilità - id. Plestranino Egidio viceversa.

Sono giunte le rr. navi: *Volta* a Spezia e *Vespucci* a Funchal.

La nave *Colonna* è partita da Cagliari.

AUSTRIA-UNGHERIA

Innsbrück, 21. — Il Governo ha sciolto il Consiglio municipale di Trento, affidando la gestione degli affari amministrativi della città al funzionario del Governo di Innsbrück De Bonfioli, che è già arrivato a Trento.

Movimento della Navigazione.

(S) **Londra**, 21. — Telegrafano da Gibilterra al *Lloyd* che il vapore inglese *Neapolitan Prince*, partito da New-York e diretto a varii porti italiani, è giunto colà, rimorchiato da un altro vapore inglese, in seguito ad un guasto avvenuto all' elica.

Borse e Mercati

Roma, 21 dicembre.

Mercato debole.
Rendita 5 0/0 104.12 1/2 contanti 104.15 fine.
Rendita 3 1/2 102.85 a 102.90
Banca d'Italia 1128 a 1126 — Banca Commerciale 789 a 787 — Banco Roma 120.50 — Credito Italiano 625 a 623 — Acqua Marcia 1490 — Gas 1340 a 1342 — Ormibus 351 a 350.50 — Condotte 332 — Molini 92 — Metalli 170 — Carburo 832 a 836 — Zuccheri 69.50 — Valsecchi 154 — Consimi 122 — Immobiliari 288 a 286 — Ferrovie Sicil. — Monte-catini 97 — Veneto 120 — Kerka 454 a 453 — Eritrea 20.50 a 19.50 — Elettrochimica 135 — Navigazione 478 a 482.

Parigi 99.87 1/2 — Londra 25.13.

Cambio dato do anal 22 Dicemb. L. 100.00

Dal 21 al 27 dicembre — fino a L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 21 dicembre 1903.

N. B. I prezzi sono fuo mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 20	104 07	104 05	104 21 1/2
Id. fine	—	104 17	104 18	—
Id. 4 1/2 0/0	102 10	102 20	102 10	102 37
Az. d'Italia	1129	1128	1128	1130
» B. Commerciale	—	787 50	—	—
» Cred. Medit.	492	491 50	493	493 50
» » Merid.	714	713 50	716 50	717 50
Credito Italiano	623	622 50	623	—
B. Commerciale	788	787	787	—
» S. Sconto	—	—	197	—
» Nav. Gen.	476 ex	475 50	—	—
» Raff. Sarc.	289	280 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	361 50	—	—
Id. Meridionali	—	353	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	518	—	—
» » 4 0/0	—	507	—	—
Fs. S. d'Italia 3 0/0	—	307 50	—	—
» » 1 1/2	—	307 50	—	—
San Paolo	—	—	517	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 87	99 87	99 87	99 87 1/2
Berlino Id.	123 05	123 10	123 10	123 12 1/2
Londra Id.	25 14	25 14	—	25 14
Londra a 3gm	—	25 14	25 14	24 89

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 21, ore 15.20. — Rendita 104.10 — Consolidato 3 1/2 0/0 102.83 — Meridionali 712 — Mediterraneo 461 — Navigazione 477 ex — Raffinerie 280 — Raffinerie nuove 290 — Banca d'Italia 1125 — Banca Commerciale 787 — Credito 622 a 623 - Carburo 831 Acciaierie 1790 — Molini Alta Italia 616 — Elba 399 — Savona 530 — Eridania 975.

		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi				
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	—	98 60	—
	» 3 0/0 perp.	97 72	97 57	97 60
	3 1/2 0/0	—	—	—
	ITALIANA 5 0/0	101 30	101 30	104 30
	turca	89 82	89 42	89 60
	spagnola	89 07	88 82	88 87
	russa nuova	83 80	83 1/4	—
	portoghese	65 20	65 —	65 25
	rumgnese	—	100 60	100 60
	Egiziano 6 0/0	—	104 40	104 47
Banca di Parigi		1141	1134	1141
Banca Ottomana		—	602	602
Credito Fondiario		—	700	—
Azioni Suez		—	4087	4102
Lotti Turchi		—	133 1/4	134 1/4
Ferr. Lombarde		—	677	680
CA

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

TERZA PARTE

III.

Ammantato nella sua dignità, penetrato della sublime grandezza della sua risoluzione, il procuratore generale continuava a misurare il suo gabinetto con bei gesti eroici, quando bruscamente si fermò, la sua fronte si oscurò, le sopracciglia si aggrottarono.

— Oh! è molto bello, marmorò, voler mettere le mani su Kemmerling! ma poterlo fare è un'altra cosa!..... ancora una volta, qual pretesto invocherò per ottenere soddisfazione dal Governo francese?

« Kemmerling è stabilito a Tunisi sotto un nome falso, quello di Abou-Samara! Ciò non riguarda che lui, dopo tutto.

« Egli vi esercita l'usura! Ciò non riguarda che il Protettorato che ha solo il diritto di opporvisi.

« Ma io, che posso fare io? E da tutto ciò si può ragionevolmente concludere che Kemmerling ha commesso qui, otto o nove anni fa gli scrocchi ed i falsi di cui è accusato?

« No, no, è assurdo: la mia richiesta sarebbe ridicola.

Vi fu un silenzio — perchè, nella sua febbrile esaltazione, il signor Edelmeister parlava ad alta voce — un silenzio pieno d'imbarazzi, gravido di angoscie.

Poi, repentinamente, battendosi la fronte:

— Quanto sono stordito! riprese, io ho la, alla mia portata il mezzo di arrivare senza dubbio ad una certezza sulle azioni del signor Kemmerling, e non penso ad impiegarlo!... E' quel Dewtol che me lo ha suggerito pertanto!... Molto forte quel Dewtol per un Francese!.. Oh! la sua combinazione non è forse infallibile; ma infine, bisogna sempre vedere: non costa niente il provare!

E dopo un minuto di riflessione:

— Vediamo, procediamo per ordine.... Il figlio di Kemmerling ha lasciato Tunisi da qualche giorno.... Egli ha dovuto recarsi in Germania, forse anche a Francoforte dove gl'interessi di suo padre esigevano la sua presenza....

« Tutto un ravvicinamento: ecco questa lettera della signora de Vilbraye che indica che esistevano ed esistono relazioni fra lei ed il banchiere. Perchè il figlio di costui non potrebbe essere stato incaricato di una missione speciale presso la baronessa?

« Eh! eh! eh! noi siamo sulla buona pista, se non m'inganno!... In ogni caso è uno degli ambienti in cui bisognerà cercare il giovinotto....

« Brulange! dov'è Brulange? in Lorena, presso Metz: buono!... d'altra parte si cercherà in tutti gli alberghi di Francoforte. Sarà molto furbo quel giovinotto se mi scappa...

« Andiamo, andiamo, signor Kemmerling! voi l'avete fatta ai miei predecessori, noi procureremo di rendervi più rispettoso verso la magistratura del vostro paese!

Avendo pronunciate queste fiere parole il signor Edelmeister si stropicciò allegramente le mani, e stabilito il suo piano, si pose subito all'esecuzione.

La sorveglianza della polizia si esercita, in Germania, in modo più rigoroso e più efficace che da noi, sul movimento degli stranieri.

Gli alberghi sono tenuti a fare dichiarazioni immediate e precise sul conto di tutti i viaggiatori che vi alloggiano.

In grazia a questo provvedimento sempre scrupolosamente applicato, Ahmed si trovò facilmente.

Egli, come aveva supposto Briquet, aveva effettivamente lasciato Tunisi la vigilia del suo duello con Guglielmo de Vilbraye, su di un piroscafo che lo aveva trasportato in Italia.

Quindi pel San Gottardo e la Svizzera, il Granducato di Baden e Carlsruhe, si era recato a Francoforte.

Quando il servizio di polizia, sulla richiesta del procuratore generale, si pose a ricercarlo, egli se ne stava tranquillamente a Francoforte, all'Hotel Drexel, ove si era ingenuamente iscritto sotto il nome di Otto Kemmerling, suddito tedesco nato a Francoforte.

Dopo che la sua identità fu bene stabilita, senza alcun possibile dubbio, s'impossessarono non solo delle sue corrispondenze e di tutte le sue carte, ma anche della sua persona.

Ciò era assolutamente illegale, attesochè il giovane non era stato compreso nella prima istruttoria che si era aperta, e se lo si voleva considerare ora come complice di suo padre, la prescrizione lo copriva.

Per un caso sorprendente quel colpo di arbitrio imprudente dette i più utili ed inattesi risultati.

Ciò non giustificava la condotta del procuratore generale, ma bastava perchè egli si felicitasse della sua intelligente iniziativa.

Otto Kemmerling quando si vide arrestato senza alcuna ragione, cominciò col fingere la sorpresa.

« Egli doveva esser vittima di un errore, di uno sbaglio inverosimile.

Poi siccome la situazione non cambiava, egli si dibattè come un buon diavolo, s'irritò, minacciò il procuratore ed il giudice istruttore, che lo interrogava, dei fulmini del Governo, giurando che amici potenti avrebbero saputo ben trarlo di là, e che allora si sarebbe vendicato dei carnefici che lo torturavano.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* « Popolo Romano » *Via Due Macelli, 6-9* — Roma

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

PREZZO dell'Associazione

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevesi, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronache in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca. L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesia 8. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

15ª Decade dal 21 al 30 Novembre 1903

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali, e non compresi i reintegri dovuti dal Governo che a tutto il 10 Novembre 1903 ammontano approssimativamente a L. 65.187,54.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903	58.154 —	3.341 —	20.215 —	147.984 —	568 —	260.362 —	618	436 —
1902	53.708 —	2.930 —	18.917 —	148.486 —	460 —	264.410 —	618	428 —
Differ. 1903	+ 4.446 —	+ 402 —	+ 1.298 —	— 502 —	+ 108 —	— 4.052 —	=	+ 8 —
Prodotti dal 1. Luglio al 30 Novembre.								
1903	1.658.259 —	34.408 —	274.947 —	2.216.541 —	19.604 —	4.203.969 —	618	6.966 —
1902	1.618.977 —	36.308 —	265.591 —	2.220.221 —	22.862 —	4.234.959 —	618	6.851 —
Differ. 1903	+ 40.282 —	— 1.900 —	+ 9.356 —	— 3.680 —	— 3.258 —	— 30.990 —	=	+ 115 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	39.139 —	1.272 —	11.437 —	27.298 —	248 —	79.394 —	482	165 —
1902	34.866 —	896 —	15.757 —	28.582 —	226 —	75.327 —	482	156 —
Differ. 1903	+ 4.273 —	+ 376 —	— 4.320 —	— 1.716 —	+ 22 —	+ 4.067 —	=	+ 9 —
Prodotti dal 1. Luglio al 30 Novembre.								
1903	623.720 —	13.519 —	127.257 —	397.879 —	5.003 —	1.167.457 —	482	2.422 —
1902	583.671 —	10.983 —	114.387 —	387.965 —	4.907 —	1.107.993 —	482	2.298 —
Differ. 1903	+ 40.128 —	+ 2.536 —	+ 8.870 —	+ 9.914 —	+ 96 —	+ 64.464 —	=	+ 134 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	6.981 —	412 —	1.656 —	2.523 —	» —	11.572 —	23	503 —
1902	5.221 —	342 —	2.385 —	3.723 —	» —	11.671 —	23	507 —
Differ. 1903	+ 1.760 —	+ 70 —	— 729 —	— 1.200 —	» —	— 99 —	=	— 4 —
Prodotti dal 1. Luglio al 30 Novembre.								
1903	78.186 —	2.092 —	13.762 —	59.790 —	31 —	135.450 —	23	5.889 —
1902	70.620 —	2.477 —	13.429 —	41.560 —	31 —	128.230 —	23	5.575 —
Differ. 1903	+ 7.566 —	— 215 —	+ 340 —	+ 1.901 —	= —	+ 7.220 —	=	+ 314 —

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Ill.mo Sig. Lancellotti.
Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, sullo scopo di evitar loro gli inconvenienti nelle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo in reserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì del non comune efficacia nelle *bronchovree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca le faccia con che gli infermi ne si sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei malesimi, constatato dallo aumento loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arrecato l'arcanalo terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**
Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio. 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete. scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccini, Via Veneto

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Ammortizzato Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dal 1° al 10 Dicembre 1903 (10ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media . . .	4760	4760	—	1065	1054	11
Viaggiatori .	1.438.435 00	1.429.591 86	+ 8.843 14	66.527 00	67.049 53	— 522 53
Bagagli e Cani	80.997 00	79.931 51	+ 715 49	1.452 00	1.293 57	+ 158 43
Merci a G. e P.ecc.	419.100 00	416.991 72	+ 3.008 28	43.988 00	44.257 40	— 269 40
Merci a P. V. .	3.810.576 00	2.643.441 38	+ 167.134 62	104.940 00	95.304 55	+ 9.635 50
TOTALE	4.748.825 00	4.569.106 47	+ 179.721 53	186.197 00	178.649 00	+ 7.548 18
Prodotti dal 1. Luglio 1903 al 10 Dicembre 1903.						
Viaggiatori .	28.309.623 00	27.828.701 72	+ 480.921 28	1.344.341 00	1.318.457 45	+ 25.883 55
Bagagli e cani.	1.382.834 00	1.337.127 78	+ 45.706 22	43.204 00	39.579 81	+ 3.624 19
Merci a G. e P.ecc.	6.815.914 00	6.546.134 21	+ 268.379 79	258.643 00	247.151 58	+ 11.491 42
Merci a P. V. .	33.303.743 00	34.357.054 37	— 1.251.027 63	1.440.511 00	1.375.903 84	+ 64.907 16
TOTALE	72.416.213 00	70.269.018 08	+ 2.146.594 92	3.086.703 00	2.980.792 68	+ 105.912 32
Prodotto per chilometro.						
della decade. .	997 63	959 90	+ 37 73	174 88	167 75	+ 7 08
rissuntivo . .	15.218 49	14.712 52	+ 450 97	2.898 97	2.828 08	+ 70 28

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi decreti della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Verona - Stazione Stradale Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA
La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.
L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corrodeli essendo immune da acidi.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 1° piano Rendita lorda lire 950. Prezzo lire 8[m] mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 715

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con Ingresso da via del Mortetto N. 3, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Appartamento elegantissimamente mobiliato nuovo, sul Quirinale, preparato per personaggio altolocato mutato di sede, 7 camere, cucina, vasto corridoio, tutto pavimentato in legno, giardino, gas, luce elettrica, bagno, doccia, stufe, campanelli elettrici, due ingressi non carrozzabile, vicinissimo principali linee tramviarie stazione vetture, località tranquillissima, ottimo-chiusi possibilmente lunga stagione mili condizioni. Unica occasione famiglia distintissima. Recapito Agenzia Toti, Piazza Spagna 54. 4

Appartamento signorile affittasi primo piano palazzo via Sistina 121 composto 22 ambienti camera bagno, cucina e giardino a livello dell'appartamento Impianto completo luce elettrica. 5

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. *A. D'Agnillo* fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivoli esterni IV. 26

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. D. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, cerca occupazione fiduciaria rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». (Dir.) 374

Distinta Signorina che conosce Inglese e Tedesco si offre al frusone da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 846

D'AFFITTASI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte, Stadio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volonda, Coppola 28 p. 3, pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Contrattazione. Entrata semilibera. 182

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 58 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camere con o senza mobilio, esposte al sud, affittansi presso distinta famiglia. Visibili dalle 4. Piazza Cornacchie 9 p. 3., (presso Piazza S. Luigi de' Francesi). 5

Affittansi due camere vuote, con luce elettrica, ingresso libero, uso ufficio. Via Muratte 78, piano 1. 6

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Marsani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p di Sistina (grado i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, di visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 13. (Il permesso via Sagrestia 9).
Laterano S. PIETRO: dalle 8-11, (Permesso 7 Sagrestia 9)
Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo NAZIONALE, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Basiliche Lineei: via Lungara 10. dalle 10 alle 17.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
(Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Galleria Pamfilia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICRISTA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino: Pal. dei Cesari via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Musei e Gallerie Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.
Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— **ARTE MODERNA,** via Nazionale dalle 9 alle 14.
Gallerie BARBERINI, Quatro Fontane 13, dalle 10-17
Galleria COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto. Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Pescoulla via delle Sette Chiese 25 A dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy las, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	9.10	—	12.20	18.40	23.5
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20
Milano.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—
Foligno-Ancona .	6.10	9.—	14.—	19.—	23.—	—
Firenze-Milano .	9.30	8.40	14.30	18.5	23.10	—
Tivoli-Avezzano .	7.30	9.41	13.20	17.5	20.5	—
Tivoli.	7.30	—	9.45	11.50	20.5	—
Civitavecchia . .	7.20	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	9.—	12.4	15.—	18.10
Marino-Albano. .	7.20	9.48	12.15	13.46	16.50	18.20
Anzio-Nettuno .	6.15	—	—	9.22	—	17.9
Velletri-Terracina	6.15	—	—	17.9	—	—
Velletri	6.15	—	11.35	17.9	19.11	—
Cencelle-Viterbo.	6.4	—	13.37	18.16	—	—
Fiumicino. . . .	—	8.30	11.40	—	—	—
Mandela-Subiaco.	7.30	—	17.5	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di						
Napoli	7.5	8.37	12.53	—	14.10	17.20
Pisa	7.50	2.40	—	10.10	14.10	23.50
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20
Ancona-Foligno .	7. —	—	11.40	14.20	—	21.45
Firenze-Firenze .	6.10	7.30	12.30	14.—	—	—
Avezzano-Tivoli .	8.5	9.45	13.50	17.35	20.50	—
Tivoli.	8.5	9.45	13.50	17.35	—	23.35
Civitavecchia. .	7.—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.55	9.20	12.38	—	17.14	—
Nettuno-Anzio .	6.36	—	12.19	18.41	—	19.1
Albano	7.20	9.30	12.20	18.41	21.10	—
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	20.55	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.30	20.55	—	—
Viterbo-Roncigliono.	9.10	12.0	—	21.30	—	—
Fiumicino. . . .	8.10	—	—	19.50	—	—
Subiaco-Mandela .	9.45	—	—	—	20.50	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	16.10	—	—	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.13	12.36	19.20	—	—	—
Tivoli a.	—	7.44	10.45	13.13	19.8	—	—	—
Tivoli p.	fonte	8.33	8.—	11.50	16.30	18.25	—	—
Bagni p.		8.58	8.35	12.16	16.46	18.2	—	—
Roma p.		7.47	9.9	12.40	17.25	19.57	—	—

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tua per la vita Profondamente triste è per me ardentemente averti vicino astringerti tra le mie braccia, dirti tante e tante cose. Ci vedremo al più presto amici come t'amo. 2

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massima da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0] di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggeri